Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895	Roma — Martedì 9 aprile	Numero 84

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Baleani		in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 88 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il R. decreto 15 febbraio 1894;

Veduta la convenienza di modificare il paragrafo due dell' articolo 3° del R. decreto sopracitato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il paragrafo secondo dell'articolo 3 del R. decreto 15 febbraio 1894 è modificato come segue:

« di aver conseguita per esame la patente di grado superiore ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1895.

UMBERTO.

BACCELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 89 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge consolare 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il Nostro decreto 24 febbraio 1895;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Presso la Nostra Ambasciata in Costantinopoli è destinato un Console aggiunto per le funzioni giudiziarie, coll'annuo assegno locale di lire ottomila.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 marzo 1895.

UMBERTO.

A. BLANC.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

Elenco *delle pensioni liquidate dalla Corte dei conti.*

Con deliberazioni del 6 febbraio 1895:

Tonelli Maria, ved. di Pandori Luigi, lire 384.
Manca Francesco, vice cancelliere di Corte d'appello, lire 2292.
Del Mercato Gaetano, consigliere di Corte di cassazione, lire 5500.
Meini David, messaggere postale, lire 1152.
Cavazzuti Eugenio, registrat negli archiviore di Stato, lire 2333.
Arnò Emilia ved. di Pedrazzi Angelo, lire 960.
Dordoni Clorinda, ved. di Comelli Giuseppe, lire 867,66.
Ruspini Emidio, segreterio amministrativo negli uffizi finanziari, lire 3360.
Pastore Giachellina, ved. di Scammacca Antonino, lire 560,33.
A carico dello Stato, lire 128,76.
A carico della provincia di Siracusa, lire 431,57.
Maltagliati Giovanni, sotto capo guardia carcerario, lire 720.
Serretta M.a Anna, ved. di Bertini Salvatore, lire 400.
Rucci Gennaro, maggiore, lire 3000.
Mencini David, furiere maggiore, lire 762.
De Filippi Camillo, presidente di tribunale, lire 3162.
Bresso Gioacchino, furier maggiore, lire 843,60.
Rech Vittorio, appuntato nei carabinieri, lire 480.
Ghibaudi Giovanni, capitano contabile, lire 2709.
Puleo Giuseppe, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 1173,20.
Recchia Francesco, capitano, lire 2109.
Masetti Carlo, modello nell'Accademia di Belle Arti in Carrara, lire 380.
Pirri Vincenza, ved. di Franchi Giuseppe, lire 250.
Pacini Enrico, regio avvocato erariale, lire 6166.
Calvi Stefano, segretario amministrativo nelle Intendenze, lire 2606.
Lerra Gennaro, ufficiale postale, lire 2153.
Rossi Gaetano, portalettere, lire 1023.
Bianchi Antonia, ved. di Folino Francesco, indennità, lire 2122.
Dolci Vincenzo, furier maggiore, lire 654.
Aiello Giuseppa, ved. di Zizzo Marco, indennità, lire 1008.
Cosola Nicola, guardia negli agenti di custodia, lire 775.
Brisa Giuseppa, vedova di Pizzi Giuseppe, lire 939.
De Giorgio Angela, vedova di Falcone Pietro, lire 1209,66.
Baruffaldi Adriano, tenente nei carabinieri, lire 983,25.
Coglialegna Angela, ved. di Albonetti Enrico, lire 96,10.
A carico dello Stato, lire 19,42.
A carico dei depositi com.vi Parmensi, lire 76,68.
Bianchi Luigi, capitano, lire 2488.
Falchi Francesco, maresciallo nei carabinieri, lire 1148.
Cazzola Giuseppe, commissario alle visite nelle Dogane, lire 2800.
Rotondo Marianna, ved. di Flandina Vincenzo, lire 300.
Dall'Asta Carlo, capo guardia negli agenti di custodia, lire 780.
Rovero Lorenzo, guardia carceraria, lire 750.
Tregambi o Tregambe Giacomo, maggiore, lire 3285.
Malatestà Pasquale, maestro carpentiere, lire 1400.
Ceroti o Cerotti Carlo, sotto brigadiere delle guardie di città, lire 300.
Carbone Pasquale, operaio d'artiglieria, lire 366.
Gibellini Anna, ved. di Castiglioni Sassi Federico, lire 150.
Severi Gildo, capitano, lire 3008.
Lipparoni Bartolomeo, appuntato nei carabinieri, lire 460,80.
Ricci Angela, ved. di Fassetta Francesco, lire 266,66.
Valino o Vallino Melania, ved. di Iacquemond Nicola, lire 533,33.
Scarpetta Gennaro, agente delle imposte, lire 2233.
Seno Valentino, capo lavorante d'artiglieria, lire 644.
Morelli Annibale, tenente contabile, lire 666,50 per anni sei.
Torregrossa Saverio, vice cancelliere di pretura, lire 965.
Anastasio Serafina, ved. di Burgio Carlo, lire 1144.
A carico dello Stato, lire 110,77.
A carico della provincia di Cosenza, lire 1033,23.
Mariani Caterina, ved. di Cortellini Luigi, lire 268,75.
Braccini Luigi, agente delle imposte, indennità, lire 4000.
D'Isa Biase detto Pompeo, brigadiere di finanza, lire 636,96.
Cicogna Pietro, segretario nelle Intendenze, lire 2880.
Gaeta Luigi, consigliere di Corte d'appello, lire 4930.

Con deliberazioni del 13 febbraio 1895:

Vignati Enrico, segretario amministrativo negli Uffici finanziari, lire 2606.
De Marco Francesco, guardia negli agenti di custodia, lire 622.
Iasonno Annunziata, ved. di Polidori Silvestro, lire 586,66.
Piccaluga Virginia, ved. di Bisetti Giuseppe, lire 622.
Parravicini Paolo, guardia carceraria, indennità, lire 900.
Panceri Eligio, segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro, lire 2798.
Savonarola Raffaele, consigliere di Corte d'appello, lire 5484.
Corona Emilio, capo sezione al Ministero delle poste e dei telegrafi, lire 3500.
Giunti Cesare, ufficiale dogonale, lire 1796.
Annovazzi Gio. Batta, professore reggente d'Istituto nautico, indennità, lire 2766.
Trombetta Angela Maria, ved. di Barbuti Salvatore, lire 133,33.
Stagnaro M. Antonia, ved. di Peracchi Luigi, lire 906,66.
Trajno o Trajna Concetta, ved. di Vintrici o Ventrici o Ventrice Bartolomeo, lire 188,33.
Martini o Di Martino M. Teresa, vedova di Gerbi Pietro, lire 279,33.
Amari Giuseppe, capitano di vascello, lire 4800.
Filippa Celestina, ved. di Filippa Gioacchino, lire 1720,33.
Corsini Riccardo, capitano commissario, lire 1979.
Faraut Francesco, nocchiere nei Reali equipaggi, lire 1400.
Mazzaroni Marco, commissario alle visite nelle dogane, lire 2688.
Levanti Carlo, maggiore medico, lire 3520.
Rigoni Luigi, capitano, lire 2339.
Bramato Giorgio, sergente, lire 546.
Lybeert Alessandro, servente postale, indennità, lire 1000.
Briola Carlo, contabile nelle ferrovie, lire 2530.
A carico dello Stato, lire 321,69.
A carico delle Ferrovie, lire 2208,35.

Bufalini Gaetano, agente subalterno doganale, indennità, lire 1870.
Ratta Augusto, segretario amministrativo nel Ministero del Tesoro lire 3033.
Giordano Alessandro, capo d'ufficio postale, lire 2880.
Camen Pietro, operaio avventizio di marina, lire 388.
Scotto Pietro, sottotenente nei R. equipaggi, lire 1453.
Muratore Felice, capitano d'artiglieria, lire 2820.
Nordio Giovanni, ufficiale di scrittura nei depositi delle privative, lire 1461.
Destini o Destino Lodovico, guardia negli agenti di custodia, lire 550.
Catroppa Antonio, guardia carceraria, indennità, lire 1333.
Davini Lorenzo, aiuto agente delle imposte, lire 1584.
Romanelli Raffaello, scrivano locale, lire 1232.
Bertoni Elvira e Peppino, orfani di Giuseppe, lire 233,33.
Marchesini Rosa, ved. di Caliari Giustiniano, lire 1120.
Caruso Giovanni, guardia carceraria, lire 800.
Savini Giuseppe, maresciallo di finanza, lire 980.
A carico dello Stato, lire 594,41.
A carico del Comune di Firenze, lire 385,59.
Serao o Sarao Elisabetta ved. di Castellano Vincenzo, lire 450.
Moretti Celeste, ved. di Nereo Canucci o Cannucci, lire 261.
Casaccio Marianna, ved. di Garro Salvatore, lire 373,66.
Costa Eugenio, procuratore del Re, lire 4400.
Corsini Giovanni, conservatore delle ipoteche, lire 3271,66.
Ballarò Rosalia, ved. di Carcò Stefano, lire 281,66.
Benvenuti Cunegonda, ved. di Marabini Francesco, lire 369,33.
: ini Gregorio, guardia scelta di città, lire 383,33.
Vernizzi Luigi, guardia scelta di città, lire 275.
Ferri Marco, giudice di Tribunale, lire 2351.
Razzini Giulia, ved. di Ghiglione Luigi, lire 1000.
Meardi M.ª Carolina, ved. di Guerrieri Giuseppe, lire 851,66.
Gnech Paola Lucia, ved. di Facchini Giovanni, lire 4,78 mensili 765|1000.
Facchin M.ª Giustina, orfana del suddetto, lire 0,21 settimanali 604|1000
Silvani Elisa, vedova di Repettati Enrico, lire 630.
Rodini Pietro, ispettore negli stabilimenti carcerari, lire 3791.
Boni Geltrude, ved. di Ristori Salvatore, indennità, lire 2216.
Gualeni Angelica, orfana di Filippo, lire 157,33.
Galloni Veleriano, sotto brigadiere nelle guardie di città, lire 400.
Rinaudo o Rinaudi Domenica, vedova di Biglione Tommaso, lire 270,66.
Rolla Laura, ved. di Annibali Antonio, lire 454,97.
Gagliardini Maria, vedova di Cornaglia Paolo, lire 920.
Boassi Anna Margherita, Vittorio Ettore e Margherita Clotilde, orfani di Giuseppe, lire 322.
Scozziero o Scoziero Amancia, ved. di Tribolo Chiaffredo, lire 304.
Liberini Anna Maria, vedova di Marinoni Felice, lire 320.
Bianco Giovanni, guardia negli agenti di custodia, lire 700.
Castrati M.ª Maddalena, ved. di Nigra Zenone Lodovico, lire 301,60.
Mornese Innocenzo (eredi di), operaio avventizio di marina, lire 710, dal 6 a tutto il 23 settembre 1894.
Bò Antonia, ved. di Mornese Innocenzo, lire 236,66.
Samaritani Gio. Francesco, guardia di finanza, lire 200.
Tirotti Luigi, brigadiere di finanza, lire 756.
Lo Iacono Salvatore, sotto brigadiere di finanza, lire 458.
Montesanti Tommaso, sotto brigadiere di finanza, lire 666.
Minervini Elisa, ved. di Sica Alberto, lire 625.
Papini Marianna, ved. di Tuci Gusmano, lire 853.
Raffaele Assunta, figlia di Francesco, lire 68.
Mengoli Raffaele, maresciallo nei carabinieri, lire 820.
Caliri Michele, vice cancelliere di pretura, lire 893.
Dotti Leopoldo, direttore doganale, lire 4200.
Zaccaria o Zacaria Luigi, capitano, lire 2094.
Riversi Pasquale, guardia carceraria, lire 775.
Lucchesi Francesca, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Molinari Alcibiade, Alfredo, Olinto e Maria, orfani di Francesco, lire 181,66.
Passerini Annunziata ved. di Naldi Gustavo, indennità, lire 3888.
Fabelli Caterina, ved. di Ramaccia Filippo, lire 281,33.
Iaconis Giuseppe, tenente nei carabinieri, lire 1760.
Buccino Luisa, ved. di Barba Giovanni, indennità, lire 4011.
Moriniello Celestina e Margherita, orfane di Filippo, lire 622.
Ragazzini Pellegrino, brigadiere doganale, lire 210.
Peytavin Mª Ernestina, ved. di Chiapussi Enrico, lire 990,66.
Balbiani Mª Antonia, ved. di Ratti Francesco, lire 687,33.

Con deliberazioni del 20 febbraio 1895:

Cairello Giuseppina, ved. di Sangiacomo Gioacchino, lire 496.
Fornicola Filomena, ved. di Autore Gennaro, lire 297.
Mariti Maria, ved. di Valletta Luigi, lire 475,33.
Fraccaroli o Fracaroli Maria, ved. di Lodi Pietro, lire 720.
Regundi Carlo, primo ragioniere nelle Intendenze, lire 3200.
Magnanini Francesco, consigliere di Corte d'appello, lire 4034.
Bilancioni Colomba, ved. di Serpieri Raimondo, lire 640.
Crispo Marcellina, ved. di De Lama Achille, lire 640.
Pontini Antonio, professore di ginnasio, lire 1948.
Baldanza Antonio, cancelliere di pretura, lire 1936.
Le Boffe Luigi, capitano, lire 2865.
Citarda Michele, giardiniere nell'Orto Botanico della R. Università di Palermo, lire 722.
Lume Biagio, capitano, lire 1883.
Perna Achille, giardiniere nella già Villa demaniale della Favorita, lire 518.
Basso Gaspare, operaio avventizio di marina, lire 725.
Baas Mª. Luigia, ved. di Bidone Marco, lire 155.
Gigante Enrichetta, figlia del fu Giuseppe, lire 170.
Cler Leopoldo, economo generale dei Benefici vacanti di Lombardia, lire 7200.
A carico dello Stato, lire 509,31.
A carico dell'Amministrazione Fondo Culto, lire 4298,18.
A carico dell'Economato generale di Venezia, lire 361,51.
A carico dell'Economato generale di Milano, lire 2031.
Aymo Anno Rosa, ved. di Armani o Armanni Vincenzo, lire 300.
Landolfi Giovanni, soldato, lire 540.
Jannelli Michele, maresciallo d'alloggio nei carabinieri, lire 802.
Lavaggi Maddalena, ved. di Giachini o Gioachino Francesco, lire 100.
Cardona Carolina, ved. di Di Mattia Eugenio, lire 333,33.
De Rosa Fortunato, tenente contabile, lire 2112.
Sironi Giovanni, tenente generale, lire 8000.
Driquet Edoardo, tenente generale, lire 8000.
Bigi Giuseppe, orfani di Giovanni, lire 417,67.
Sibille Giulio, colonnello, lire 5360.
Bareggi Ferdinando, maggiore contabile, lire 3060.
Cugiani Edoardo, colonnello nei carabinieri, lire 5600.
Casu Nicolò, tenente colonnello medico, lire 4243.
Del Pozzo Mª. Luisa, ved. di Pilati Filippo, lire 500.
Fantino Mª. Lucia, ved. di Galliano Giovanni, lire 158,33.
Sanfilippo Angelo, tenente, lire 712,50, per anni sette.
Boris Giovanni, colonnello, lire 5600.
Rubino Cristina, ved. di La Banchi Salvatore, lire 133,33.
Scribanis Grisostomo, operaio di marina, lire 416.
Suini Gio. Batta, tenente contabile, lire 1443.
Barberis Giovanni, maggiore, lire 3150.
Pastore Carlo, tenente generale, lire 8000.
Cicogna Agostino, segretario amministrativo nelle Intendenze, lire 3025.
Fazzari Luigi, vice cancelliere di Corte d'appello, lire 2640.
Monaco Marianna, ved. di Calvi Giulio, lire 440.
Sarlo Nicola, segretario amministrativo nelle Intendenze, lire 2211.
Germanà Margherita, ved. di D'Amico Vincenzo, lire 399,66.
Salomone Clorinda, ved. di Zita Angelo, lire 506,66.
A carico dello Stato, lire 362,86.
A carico della provincia di Campobasso, lire 143,80.

Palumbo Giuseppa, ved. di La Barbera Antonio, lire 533,33.
Contigliozzi Faustina, ved. di Clementi Vincenzo, Clementi Agnese figlia del suddetto, lire 322,50.
Sinchetto Gabriele, guardia carceraria, lire 650.
Croce Francesco, maggior generale, lire 7200.
Pratilli Antonio, capitano, lire 2636.
Pepe Gerardo, maresciallo di finanza, lire 925,23.
Salvioni Flavia, ved. di De Stefanis Tito, lire 1002.
Orsatti Domenico, guardia di finanza, lire 226,67.
Nigri Vitantonio, brigadiere delle guardie di città, lire 1040.
Piccione Salvatore, guardia scelta di finanza, lire 386,67.
Errico Gaetano, sottobrigadiere di finanza, lire 284,67.
Zecchini Antonietta, ved. di Zanelli Antonio, lire 968.
Meyer Teresa, operaia nelle manifatture tabacchi, lire 285.
Sciallero o Scialero M.ª Maddalena, lire 661.
Sanfermo Marcantonio, vice segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 2112.
Re Domenico, vice segretario di ragioneria nelle Intendenze, lire 1469.
Zeno Giovanni, giardiniere nella già villa demaniale della Favorita, lire 518.
Cerio o Certi Gaetano, giardiniere nella già villa demaniale della Favorita, lire 518.
Bassi Luigi, magazziniere di vendita di sali e tabacchi, lire 3137.
Bevere Edoardo, primo segretario negli uffici della provincia di Napoli, lire 4224.
A carico dello Stato, lire 566,17.
A carico della provincia di Napoli, lire 3637,83.
Capurro Gio. Batta, portalettere, lire 1056.
Vastarella Rosa, vedova di Senesi o Senese Francesco, indennità, lire 4344.
A carico dello Stato, lire 2769,39.
A carico del comune di Napoli, lire 1574,61.
Mirabelli Saverio, capitano di porto, lire 5066.
Pancrazi Edoardo, avvocato fiscale militare, lire 4239.
D'Ajello Ignazio, segretario nell'Amministrazione delle zecche, lire 3119.
Franciosi Giovanni prof. c. direttore reggente di Scuole normali superiori, lire 1944.
Manolesso-Ferro Francesco, segretario d'Intendenza, lire 2880.
Mocci Antonio, agente subalterno doganale, indennità, lire 1583.
Galimberti Torquato (eredi di), cancelliere di tribunale, per un sol giorno, lire 2800.
Zazzera Maria, vedova di di Galimberti Torquato, lire 933,33.
Cacciatore Teodora, vedova di Vallotti Luigi, lire 968.
Ruggiero Antonino, capo squadra telegrafico, lire 953.
Valter Giuseppe, ufficiale di scrittura nelle Intendenze, lire 2112.
Atzori Salvatore, aiutante ingegnere dell'ufficio tecnico provinciale di Cagliari, lire 2496.
A carico dello Stato, lire 434,40.
A carico della provincia di Cagliari, lire 2061,60.
Cataldi Guglielmo, guardia di finanza, lire 200.
Fabiani Maria, vedova di Bianco Pietro, lire 404.
Lantier o Lantieri Antonietta, vedova di Quadrio Peranda Giulio, lire 1954,66.
Sgobaro Ernesto, giudice di tribunale, lire 2880.
Mareri Caterina, vedova di Ardissone Lorenzo, lire 515,33.
Bernardi Pietro, ufficiale doganale, lire 2000.
Zucchetti Giovanna, vedova di Barberis Giuseppe, lire 297.
Ricchi Amalia, vedova di Pollidori Polidoro, lire 843,33.
Fermo Giuseppe, guardia di città, lire 275.
Belloni M.ª Nicola, vedova di Cafardi Domenico, indennità, lire 2291.
Cuneo Maria, vedova di Camparini Lodovico, indennità, lire 3694.
Pettinari Domenico, sotto capo guardia negli agenti di custndia, lire 750.
Cassio Latino, pretore, indennità, lire 4855.

Della Cella Carolina, ved. di Moglia Luigi, lire 1320.
Musso Rosa, ved. di Cisello Giovanni, lire 176.
Mammucari Maria, ved. di Angelotti Leopoldo, lire 666,66.
Bellezza Fidalma, ved. di Aloisi Arcangelo, lire 473,33.
Potenti Giulio, usciere nel Ministero della Pubblica Istruzione, lire 1056.
Colamarino Giovanni, cancelliere di pretura, lire 1600.
Chininea Giovanni, guardia di città, lire 275.
Murgia Antioco, cancelliere di pretura, lire 1350.
Panno Antonio, telegrafista, lire 2400.
Fiumanò Carmela, ved. di Alati Antonio, lire 165.
Venzo Giovanni, ispettore nelle guardie di finanza, lire 2592.
Serramoglia Gio. Giuseppe, operaio d'artiglieria, lire 473,50.
Sanfelici Ruggero, capitano, lire 1958.
Testagrossa Rosalia, figlia del fu Giuseppe, lire 382,50.
Parsi Cristina, ved. di De Luca Antonio, De Luca Purifica e Adalgisa, orfane del suddetto, lire 387.
Bagnoli Ulisse, capitano, lire 2984.
Zoppi Enrico, maggiore generale, lire 7200.
Gualandi Gio. Raffaele, sotto capo guardia negli agenti di custodia, lire 774.
Tronconi Orsola, ved. di Caldara Eugenio, lire 999,66.
Aubriot de la Palme Gabriella, orfana di Emanuele, lire 964,33.
Longobardi Filomena, ved. di Madonna Vitaliano, lire 124,66.
Sangirardi Alessandro, capitano medico, lire 2018.
Laborel Melini M.ª Giovanna, ved. di Liverani Giulio, lire 748,62.
Sala Pietro, tenente colonnello, lire 3996.
Pesenti Orazio, capitano, lire 2880.
Mannello o Mannella Geremia, guardia scelta di finanza, lire 324.
Riccio Camillo, assistente d'Università, lire 1382.
Dellanegra Luigi, capitano medico, lire 3328.
Chiapero Melchiorre, lavorante d'artiglieria, lire 400.
Barbarich Giovanni, capitano, lire 2554.
Iengo Filomena, vedova di Ricco Ferdinando, lire 165.
Pandolfo Francesco, maggiore, lire 3445.
Bardanzellu Agostino, maggiore, lire 3240.
Fabaro Cesare, brigadiere di finanza, lire 780.
Pettenati Angelo, sorvegliante negli agenti di custodia, lire 600.
Zanasi Antonio, bidello di Liceo, lire 672.
Rivi Luigi, guardia negli agenti di custodia, lire 650.
Galiano o Galiani Sabato, sorvegliante forestale, lire 675.
Cavagnero Caterina, vedova di Matto Pietro, lire 150.
Bich Luigi, cancelliere di pretura, lire 1298.
Borrelli o Burriello M.ª Elisabetta, vedova di Foschini o Fuschini Pietro, lire 480.
Gajulli Giuseppe, delegato di P. S., lire 2436.
Biancucci Simeone, tenente, lire 667,50, per anni nove.
Cuneo Chiara, figlia di Gio. Battista, lire 362,50.
Fabbrini Agostino, colonnello, lire 5724.
Riccio M.ª Lucia, figlia di Michelangelo, lire 170.
Della Longa Emilio, capitano, lire 2752.
Dalla Porta Bonaventura, usciere di tribunale, indennità, lire 1301.
Lai Saturnino, agente delle imposte, lire 1986.
Pisani Costantino, agente delle imposte, lire 1827.
Mazzei Zambrino, direttore di commissariato militare marittimo, lire 4640.
Belli Carlo, vice cancelliere di pretura, indennità, lire 1251.
Bassi Rosa, vedova di Chiesa Giuseppe, indennità, lire 1266.
De Marines Antonina, vedova di Pravata Giovanni, lire 480.
Cominardi Alfonso, vice cancelliere di tribunale, indennità, lire 3066.
De Nardi Gaetano, soldato, lire 300.

(*Continua*).

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO

Divisione 1ª, Sezione 2ª

ELENCO *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella* **seconda** *quindicina del mese di* **febbraio** *1895*.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
2899	Ciaburri Antonio, a Cerreto Sannita (Benevento).	3 dicembre 1894	Etichetta contenente le parole *Bromiron Ciaburri preparato in Cerreto Sannita — Ant.° Ciaburri.* Questo marchio sarà dal richiedente adoperato per contraddistinguere un preparato liquido di propria fabbricazione e commercio, a base di bromo e ferro, adoperandolo sulle etichette e stampe per lo smercio del detto prodotto.
2917	Ditta Vincenzo Galli & C., a Napoli.	6 id. »	Etichetta ove scorgesi sull'angolo superiore di sinistra un'impronta circolare avente nel suo interno la figura dell'ex Monastero di S. Martino; nella parte superiore *Marca depositata*, ed in giro le parole: *S. Martino Napoli — Vincenzo Galli & C. — Gràn Liquore S. Martino — Napoli* (*spianata S. Martino*) segue poi il fac-simile della firma *Vincenzo Galli & C.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere un liquore di propria fabbricazione e commercio denominato Gran Liquore S. Martino, applicandolo sulle bottiglie contenenti il detto prodotto, nonchè ripetuto direttamente sul cristallo delle stesse bottiglie.
2919	Ditta Giov. Andrea Gregorini, a Lovere (Bergamo).	6 id. »	Rettangolo nel quale si vedono le tre lettere a caratteri maiuscoli *K. B. G.* e dopo la lettera B trovasi la lettera *g* minuscola. Sopra alle stesse le parole: *Gio. Andrea Gregorini — Lovere — Acciajo.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'acciajo laminato o battuto, in verghe, temperato, applicandolo a punzone sulle verghe stesse e a fuoco e a vernice sulle casse di legno racchiudenti lo stesso acciajo di propria fabbricazione e commercio.
2920	Detta.	10 id. »	Figura formata di quattro parti mistilinee, unite fra di loro a modo di croce, fra i cui estremi sta scritta in giro la leggenda: *Gio. Andrea - Gregorini - Lovere - Acciajo*, il tutto poi è racchiuso e compreso entro un circolo. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere l'acciajo laminato o battuto, in verghe, temperato, applicandolo a punzone sulle verghe stesse e a fuoco e a vernice sulle casse di legno racchiudenti lo stesso acciajo di propria fabbricazione e commercio.
2929	Polleri Angelo fu Francesco, a Voltri (Genova).	11 gennaio 1895	Etichetta a stampa di colore nero, avente due circoli concentrici. Nella parte centrale vedesi una figura con sopra scritto: *Cristoforo Colombo.* Nello spazio formato dai due circoli esiste la dicitura: *Angelo Polleri fu Francesco* in alto; e *Carta di Voltri*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			presso Genova in basso. In detto spazio poi si vedono quattro piccoli circoli ad eguale distanza fra di loro contenenti, quello in alto: lo stemma della città di Genova, quello in basso lo stemma della città di Voltri ed i due circoli laterali le parole: *Marca di fabbrica depositata.* Questo marchio sarà dal richiedente usato per contraddistinguere la carta di propria fabbricazione e commercio, applicandolo su ogni risma e collo contenenti il detto prodotto.
2931	Ditta Modesto Gallone, a Milano . .	6 gennaio 1895	Etichetta ovale a fondo verde contornata da un ornato a colore rosso, giallo, nero e celeste. Superiormente su di un arco di cerchio, leggesi su tre righe: *Butirro fresco - Prima qualità - Garantito naturale.* Ai due lati dell'etichetta, in due spazi a fondo rosso, racchiuse in una ornamentazione a righe gialle, sono riprodotte le diverse medaglie ottenute alle esposizioni. Nel centro dell'etichetta è riprodotta una vignetta in cui è rappresentata una mucca vista di fianco. Nel basso dell'etichetta sempre su di un arco di cerchio e su due linee, leggesi: *Modesto Gallone - Milano (Italia).* L'etichetta è attraversata da una fascia in bianco portante un avviso ai consumatori, per porli in guardia contro le contraffazioni. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il burro fresco di propria fabbricazione e commercio, applicandolo sui recipienti di latta contenenti il detto prodotto a prescindere dal colore e dimensione, nonchè usandolo sulle casse, cassette ed altri generi d'imballaggio del detto prodotto.
2932	Detta.	6 id. »	Etichetta circolare contornata da una fascia a fondo bleu con filettature in bianco, sulla quale leggesi a sinistra: *Butirro fresco,* ed a destra: *garantito naturale.* Superiormente detta fascia è ricoperta da un settore di fascia più ampia a fondo bianco, su cui leggesi: *Antica casa Modesto Gallone;* inferiormente la fascia porta l'iscrizione: *Milano (Italia).* Nella parte centrale dell'etichetta è riprodotta una vignetta in cui figura una contadina che sta mungendo una mucca presentata di fianco. Superiormente alla mucca vedonsi delle medaglie e nello sfondo della vignetta appaiono dei campi e delle case, e alla sinistra una contadina che porta due secchi di latte. In basso su di un arco bianco leggesi: *Prima qualità,* e al disotto, entro un cerchietto, figurano le lettere *M. G.* Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il burro fresco di propria fabbricazione e commercio, applicandolo sui recipienti di latta contenenti il detto prodotto a prescindere dal colore e dimensione, nonchè usandolo sulle casse, cassette ed altri generi d'imballaggio del detto prodotto.
2933	Detta.	6 id. »	Etichetta ovale a fondo verde contornata da un ovale a colore rosso, giallo, nero e celeste. Superiormente, disposto ad arco di cerchio, leggesi su tre linee: *Butirro salato - Prima qualità - Garantito naturale.* Ai due lati dell'etichetta, in due spazi a fondo rosso, racchiuse in una ornamentazione a righe gialle, sono riprodotte le diverse medaglie ottenute alle esposizioni. Nel centro dell'etichetta è riprodotta una vignetta in cui è rappresentata una mucca vista di fianco. Nel basso dell'etichetta, sempre disposta ad arco di cerchio e su due linee, si leggono le parole: *Modesto Gallone* - Milano - (Italia).

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME dei RICHIEDENTI	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere il burro salato di propria fabbricazione e commercio, applicandolo a prescindere dal colore e dimensione, sui recipienti di latta contenenti il detto prodotto, nonchè sulle casse, cassette ed altri generi d'imballaggio.
2934	Ditta Chemische Fabrik auf Actien (vorm. E Schering), a Berlino.	9 gennaio 1895	La parola *Gelatoïd* terminata da un filetto ripiegantesi al disotto, impressa sopra un timbro ovale in corrispondenza alla parte centrale della parola stessa, portante nel centro una stella circondata da raggi e nel contorno le parole: *Fabrik-Marke, Trade-Mark*. Questo marchio, già legalmente usato dalla richiedente nell'Impero Germanico per contraddistinguere i prodotti chimici risultanti dal trattamento della gelatina con una soluzione acquosa o con vapori di formaldeide, denominati *Gelatoïd*, di sua fabbricazione e commercio, applicandolo in qualsiasi modo opportuno ad ogni sorta d'involucri ed imballaggi dei detti prodotti nonchè usandolo nelle carte di commercio, sarà dalla medesima usato in Italia ove intende far commercio dei detti prodotti.
2935	Godnig Eugène di Carlo, a Zara (Dalmazia).	17 id. »	Etichetta circolare avente l'impronta di un teschio umano con due ossa in croce e con la scritta: *Marca depositata — Morte agli insetti*, al centro circondata da fregio circolare, quindi l'iscrizione: *Insetticida Godnig — Guardarsi dalle contraffazioni* — il tutto circondato da altro fregio circolare. Questo marchio, già legalmente usato dal richiedente in Austria-Ungheria, applicandolo sul coperchio degli astucci di latta contenenti la polvere insetticida di sua fabbricazione e commercio, sarà dal medesimo usato in Italia ove intende far commercio del detto prodotto.
2936	Società Sorelle Cavallini, a Milano . .	16 id. »	Etichetta rettangolare avente i due angoli superiori arcuati, contenente in alto una figura di donna a mezzo busto coi capelli sciolti dietro le spalle, seguita dalla parola *Acqua* in caratteri di fantasia, accompagnata al disotto dalle parole: *Unica miracolosa*. Nella parte di mezzo dell'etichetta havvi un'iscrizione enumerante i pregi del prodotto. In fondo leggesi *Sorelle Cavallini — Milano*. Questo marchio sarà dalla richiedente usato per contraddistinguere un acqua per toletta da capelli denominata *Acqua unica miracolosa*, applicandolo a prescindere dal colore e dimensioni sulle boccette, flaconi, bottiglie ecc., contenenti il detto prodotto, nonchè sugli imballaggi relativi.

Roma, addì 13 marzo 1895.

Il Direttore Capo della Divisione 1ª
G. FADIGA.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7 - Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XVI - N. 9.

Terza Decade — Marzo 1895.

Il 21 pressione leggermente elevata dall'occidente alla Svizzera e alla Baviera, bassa dal centro e dal mezzodì della Russia alla Scandinavia e alla penisola balcanica (coste del-l'Atlantico 765, Zurigo, Monaco, e Kaiserlautern 763, Kiev 739, Odessa 740, Mosca 741, Pietroburgo 745, Costantinopoli e Varsavia 749, Valle del Po, Ancona e Lecce 755, Shields 756). In Italia barometro alquanto salito dovunque, venti qua e là forti variabili, temperatura leggermente diminuita.

Il 22 pressione leggermente alta intorno alla Francia occidentale e intorno all'Ionio, bassa altrove coi minimi sulla Russia centrale, sulla Norvegia occidentale e tra l'Algeria e il Marocco (Nantes 764, Calabria 763, Parma 758, Orano 753, Norvegia occidentale 746, Mosca 736, Praga 754). In Italia barometro disceso al sud, quasi stazionario al nord, diverse nebbie sull'Italia superiore, venti deboli o calma.

Il 23 pressione leggermente elevata intorno alla Francia e a SW, bassa altrove e minima sulla Russia e all'estremo NW (Parigi e Clermont 765, Zurigo 764, Brest, Calais, Bamberga, Orano e Lisbona 762, Italia superiore 759, Siracusa, Tipolitza, Costantinopoli, Budapest, Varsavia e Neufahrwasser 757, Kiev e Pietroburgo 744, Irlanda settentrionale 747). In Italia barometro salito sensibilmente al sud, poco al nord, nebbie qua e là al nord e al centro, qualche pioggia leggera al sud del continente, venti deboli o calma.

Il 24 pressione elevata sul Mediterraneo occidentale e centrale, leggermente bassa a SE, bassa alle latitudini settentrionali con minimo notevole a nord delle isole britanniche (Algeri e Sfax 768, valle padana e Svizzera 763, Costantinopoli, Lemberg e Parigi 758, Pietroburgo e Brest 753, Ebridi 729). In Italia barometro diminuito sensibilmente al nord, poco al sud, venti freschi meridionali al centro, temperatura aumentata.

Il 25 notevole depressione sulla Svezia e pressione bassa alle latitudini settentrionali e medie, leggermente elevata alle latitudini meridionali, e massima sul mare di Sicilia (Stocolma 726, Pietroburgo Mosca, Ginevra e Biarritz 755, Madrid, Aquila e Atene 762, Malta 767). In Italia barometro molto disceso specialmente al centro, libeccio forte, pioggie nell'Italia superiore.

Il 26 persiste la intensa depressione al nord, estesasi all'Italia e alla penisola balcanica, pressione elevata all'estremo SW (Skudesnaes 734, Pietroburgo, Breslavia e Parigi 746, Vienna 747, Parma, Pola e Budapest 746, Atene e Siracusa 758, Biarritz 759, S. Fernando 769). In Italia barometro disceso al sud, salito sensibilbente nell'Italia superiore, venti forti del 3° quadrante al sud, da ponente a maestro altrove, diverse pioggie leggere specialmente al sud, temperatura diminuita.

Il 27, il 28 e il 29 depressione al NW, pressione poco alta sulle coste africane del Mediterraneo occidentale, leggermente bassa sulla Russia centrale e settentrionale, e bassa altrove (Irlanda occidentale 734, Orano 766, Mosca 755, Lemberg e Swinemunde 748 il 27; Shields 728, Orano 760, Sfax 765, Arcangelo 756, Rochefort e Vienna 750, Kiev 751 il 28; Shields 732, S. Fernando 762, Sfax 760, Arcangelo 760, Vienna 749 il 29). In Italia barometro leggermente disceso in Sardegna e nell'Italia superiore il 27, leggermente disceso il 28, salito al nord e al centro il 29; venti da libeccio a ponente nei tre giorni, qualche pioggia a nord il 28, temperatura aumentata nei due primi giorni e diminuita leggermente nell'ultimo.

Il 30 persiste la depressione sul mare del Nord, estesa alla Francia, all'Italia superiore e all'Austria-Ungheria, pressione leggermente bassa sul Mediterraneo occidentale, alta all'estremo NE (Shields 742, Amburgo 747, Vienna e Hermanstadt 754, Zurigo 756, Perpignano 757, valle padana 754, Cagliari 758, Atene 760, Pietroburgo 763, Arcangelo 768). In Italia barometro alquanto salito sull'Italia superiore, pioggie al nord, al centro e in Sardegna, venti qua e là forti del 3° quadrante al nord e al centro, temperatura alquanto diminuita.

Il 31 pressione piuttosto bassa su tutta l'Europa occidentale e centrale, col minimo principale ancora sull'Inghilterra e altri secondarii in Algeria e in Ungheria, pressione sensibilmente alta all'estremo NE (Yarmouth 747; Vienna 756, Budapest e Hermanstadt 755, S. Fernando, Perpignano, Livorno, Cagliari e Lecce 757, Reggio Calabria 759, Algeri 752, Mosca e Pietroburgo 765, Arcangelo 774)

In Italia barometro disceso sensibilmente sul Lazio e sulla Campania, poco al nord, pioggie leggere nella valle padana e qua e là nella penisola, venti qua e là forti intorno al levante.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale di circa 2° al nord, 2° a 3° al centro e al sud. La temperatura minima fu a Potenza il 22 con 0°,0; la massima a Palermo il 29 con 31°,5. I minimi si presentarono in Piemonte e in Lombardia il 30 e il 31, in diverse stazioni del Veneto il 27, nel resto della penisola il 22 e qua e là il 23, in Sicilia il 24 e il 28; i massimi al NW il 21, il 23 e il 27, nel Veneto, nell'Emilia e nelle Marche il 27 e il 29, in Toscana il 28, nel resto della penisola e in Sicilia il 29, il 30 e il 31.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La vegetazione è in ritardo e i lavori procedono qua e là con interruzioni per la incostanza del tempo; la campagna è tuttavia in buono stato. Desiderasi il tempo sereno e caldo.

Piemonte. — Attivissimi i lavori; s'incomincia la preparazione delle terre per il granoturco; belli il frumento e i prati.

Lombardia. — Attivi i lavori; continua la potatura delle viti che volge ormai alla fine; si preparano i terreni per il riso e per il granoturco; promettente la campagna e specialmente il grano e i prati, sebbene la vegetazione sia tutta in ritardo.

Veneto. — Promettente la campagna; attivi ed abbastanza avanzati i lavori fuorchè in pochi luoghi in causa delle pioggie; si fanno in diversi luoghi le semine primaverili, quella della canapa è qua e là compiuta.

Emilia. — Belli il frumento e i prati; si lavora attivamente alle ultime opere per la vite, alle nuove piantagioni e alla preparazione dei terreni per il granoturco; si fanno diverse semine primaverili e specialmente di erba medica e trifoglio, quella della canapa è quasi dappertutto ultimata in buone condizioni.

Marche ed Umbria. — I lavori sono attivi e la campagna è promettente; fioriscono gli alberi da frutta. Si desidera in parecchi siti un po' di pioggia.

Toscana e Lazio. — Si preparano i terreni per il granoturco, diverse semine primaverili sono di già compiute e parecchi altri lavori si trovano a buon punto. Bello il frumento e in buono stato tutta la campagna sebbene ancora un po' in ritardo. Desiderasi un po' di pioggia in quel di Cortona.

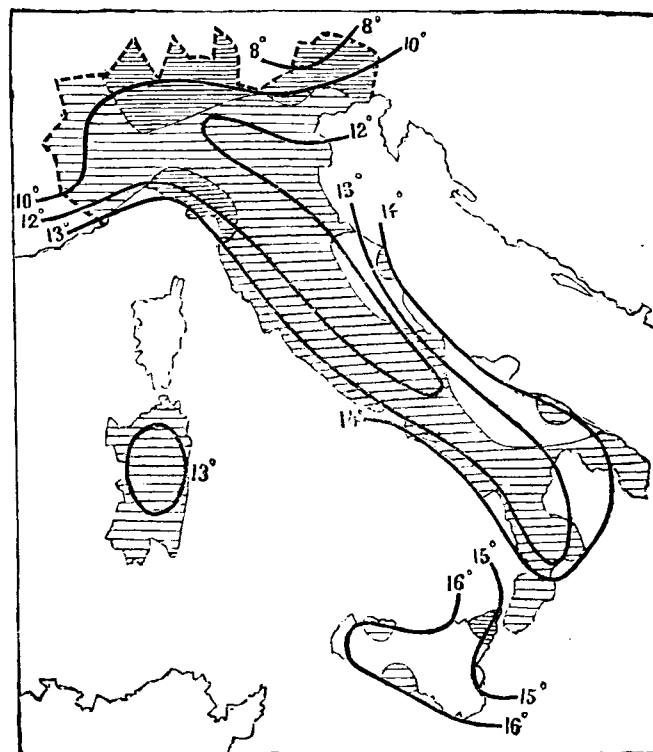
Regione Meridionale Adriatica. — Ottima la campagna negli Abruzzi e attive le zappature e gli altri lavori alle viti e alle terre destinate al granoturco. Buona la campagna anche nelle Puglie, quivi però si incomincia a desiderare la pioggia specialmente nella Capitanata.

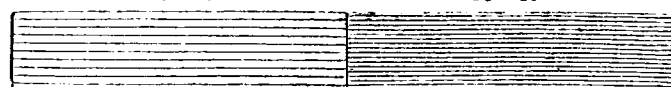
Regione Meridionale Mediterranea. — Si semina la canapa e il granoturco in Terra di Lavoro; dappertutto sono attivi i lavori alle viti e alle terre destinate al granoturco, si fanno pure sarchiature al frumento, potature di ulivi, innesti ecc. Bella è dappertutto la campagna; in Calabria e in Basilicata si desidera la pioggia e altrove si spera che continui ancora il tempo propizio ai lavori e alla vegetazione.

Sicilia. — Si desidera vivamente la pioggia. Lo stato della campagna è però sempre abbastanza soddisfacente.

RIEPILOGO. — Decade favorevolissima ai lavori, i quali, rimasti quasi dappertutto in arretrato, vengono ora spinti con grande alacrità, specialmente nelle provincie settentrionali e centrali. Si preparano i terreni per la semina del granoturco, si fanno gli ultimi lavori alle viti e si continuano per queste le zappature nel continente meridionale e in Sicilia; si fanno diverse semine specialmente di erbe foraggere e si inizia in Terra di Lavoro quella del granoturco; la semina della canapa è già quasi totalmente compiuta nel Polesine e in Romagna.

Bello il frumento in tutto il Regno e abbondanti i pascoli della Lombardia, dell'Emilia occidentale e di molte località dell'alto e medio versante tirrenico. Si desidera la pioggia in Sicilia, in Calabria, in Basilicata, nelle Puglie e in molti siti delle Marche, e si desidera generalmente altrove la stagione calda per attivare la vegetazione.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0—10 10—40

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

TERZA DECADE — RIVISTA METEORICO-AGRARIA — MARZO 1895

REGIONE I. — Liguria.

1. * Porto Maurizio. — Giorni sereni il 23, 26 e 30; misti il 22, 27, 29 e 31; coperti il 24, 25 e 28; W forte il 29 e 30. — Le condizioni della campagna continuano buone; la fioritura degli alberi da frutto va compiendosi in favorevoli condizioni; sono quasi ultimati i lavori attorno alla vigna.

2. Genova. — Nessun giorno sereno, quasi sereni il 23 e 26, gli altri più o meno coperti; piovigginosi il 24, 26 e 29; piovosi il 25, 28 e 31; dominano i venti di SE con molte calme; il 26 venticelli NW con calma meridiana. — Continuano, irregolarmente, i lavori di campo e le semine relative causa il tempo; si desidera vivamente la mitezza e regolarità di temperatura e il cielo sereno per affrettare ogni vegetazione che è in ritardo.

BARGONE. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 5,2. Giorni con pioggia il 24, 25, 28 e 30 (mm. 33,7). Sereni il 22 e 26; coperti il 24, 25 e 28; gli altri misti; temporale il 30; nebbia il 23-25, 27-30; rugiada il 22 e 23. — Si sarchiano i frumenti; si continuano a seminare le patate; è finita la potatura della vite; si lega la vite ai pali; fioriscono i peschi; nei boschi fioriscono le eriche e si tagliano legnami per usi agricoli.

SAVONA. — Temperatura media 12,2. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 2,0). Sereni il 21-23; coperto il 24 con pioggia minuta, ed il 25 con forte libeccio; sereni i due seguenti, questo ultimo con forte scirocco; pioggia minuta a riprese il 28; sereni il 29 e 30, quest'ultimo con forte libeccio; misto il 31. — Progredisce la fioritura degli alberi fruttiferi.

3. Massa. — Il 22-24 nebbia al mattino; il 26, 28, 29-31 pioggia nella notte; il 25 pioggerella dalle 15 alle 21; tempo variabile. — Lo stato della campagna è buono, ma si desidera il tempo bello e caldo; il grano si presenta sotto buoni auspici, ma si sviluppa lentamente; in generale la vegetazione è in ritardo.

BAGNONE. — Temperatura media 11,7. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia il 25, 28, 30 e 31 (mm. 39,5). Temporale il 30 con chicchi di grandine. — Il caldo della decade è stato favorevolissimo alla campagna; in ottime condizioni è quasi terminata la semina delle patate; si vanga il terreno destinato alla meliga; fiorisce l'albicocco; belli i frumenti ed i prati.

CASTELNUOVO DI CARFAGNANA. — Temperatura media 8,9. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 5 (mm. 14,6). Dominarono venti del 2° e 4° quadrante; nei giorni 21-24 e 27 brina; la notte del 31 neve sugli Appennini. — In campagna si attese alla concimazione dei prati; si continuò la potatura delle viti, le quali mostrano tralci rigogliosi assai; la vegetazione erbacea, favorita dall'umidità, si sviluppa abbondantemente.

REGIONE II. — Piemonte.

4. Cuneo. — Finalmente la neve è sparita quasi dappertutto, ed il tempo è oramai primaverile; segue la potatura e scapitozzatura degli alberi da legna e dei gelsi; si semina il trifoglio.

BRA. — Temperatura media 11,5. Nebulosità 4,2. Giorni con pioggia il 29 e 30 (mm. 1,3). Temporale la sera del 30; nebbia il 22 e 25; brina il 31; vento forte il 26, 27, 29 e 30. — Si lavora attivamente attorno alle viti; si piantano le patate; belli i frumenti e i prati.

FOSSANO. — Temperatura media 9,9. Nebulosità 3,9. Giorni con pioggia 1 (mm. 3,5). Venti dominanti del S e forti il 26 e 29; nebbia il mattino del 22, 25 e 29.

5. Torino. — Cielo generalmente sereno e temperatura mite; vento fortissimo di W il giorno 26 con tempo splendido (tipo sciroccale subalpino).

CALUSO *(R. Scuola agraria)*. — Eccettuato il giorno 25, in cui il cielo fu coperto e cadde qualche goccia, negli altri giorni continuò il bel tempo. — I lavori campestri procedono con febbrile alacrità; si spandono terricciati e conci chimici sui prati, e si rastrellano i residui del letame sparsi in autunno, si semina il frumento marzuolo e l'avena, il trifoglio ed altri erbaggi; si purgano fossi, si potano piante fruttifere e si fanno nuovi piantamenti.

6. Alessandria. — Temperatura 1°,4 sopra normale. — Si dissotterrano le viti al piano e si preparano i pali; in collina i lavori sono alquanto più avvanzati; ancora nessuna aratura. La soverchia quantità di neve e il conseguente gelo di essa hanno un po' soffocato il frumento e scoperta la terra ne è marcito buona quantità fino alle radici; il danno vero si vedrà in seguito.

NOVI LIGURE. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 2,9); sereni 4; coperti 1; misti 6; nebbia il 22, 28 e 29; brina il 31; S forte a fortissimo dal 24 al 30. — Scomparsa nei primi giorni la neve, sono cominciati i lavori intorno alle viti, e la preparazione dei terreni per le semine primaverili; il frumento pare abbia poco sofferto per il freddo e la neve.

TORTONA. — Temperatura media 10,4. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,0). Il 21, 23, 26 e 27 cielo sereno; coperto il 28; vario negli altri giorni. — Decade bellissima e favorevole

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	4,2	21,5	31	26	12,7	4,8	—	—
2	Genova	9,0	18,2	31	26	12,7	5,8	6	11,8
3	Massa	7,5	17,7	22	31	12,5	6,5	5	37,6
4	Cuneo	3,3	19 9	30	23	9 8	3,6	1	3,8
5	Torino	5,1	17,0	22	21.23	10,9	3,5	1	3,5
6	Alessandria	3,2	17,3	23	27	10,4	4,2	3	0,8
7	Novara	4,0	18,0	30	26.27	10,5	4,5	3	21 6
8	Pavia	2,0	20,3	30	26	10,7	4,3	3	7,7

ai lavori di campagna; si continua alacremente il lavoro intorno alle viti; si seminano gli ortaggi ed il legumi e si cominciano a preparare i terreni per la semina del mais.

7. Novara. — I seminati sono in buone condizioni; sui colli continua attivamente la potatura delle viti; nel piano si preparano i terreni per la semina del riso.

* Varallo Sesia. — Temperatura minima 6,0, massima 14,8. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia il 25-29 e 30 (mm. 11,9). Tempo molto vario; pioggia a riprese. — Continuano i primi lavori di campagna per la potatura delle viti e per la cultura dei prati; la primavera qui da noi è in ritardo; spirano venticelli freddi; vi ha tuttora della neve ai monti vicini.

REGIONE III. — Lombardia.

8. Pavia. — Sereno il 23; quasi sereni il 22, 26, 27 e 29; coperti il 25 e 28; vari gli altri giorni; poche goccie il 28, fra il 28 e 29 pioggia leggera (mm. 5,2) e fra il 30 ed il 31 pioggia pure leggera (mm. 2,5); dominarono venti vari e sentiti, specialmente dal 2° e 4° quadrante. — La campagna è bellissima; tutti i lavori sono in ritardo, ma la lena non manca, ed ognuno fa del suo meglio per riparare al tempo perduto; seminati e viti sono promettenti; prati e marcite trionfano.

Vigevano. — Temperatura media 10,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia il 28, 29 e 31 (mm. 15,9). Venti forti e frequenti da tutte le direzioni, asciuttissimi il 26 e 27. — Continua la potatura delle viti e lo spurgo dei canali irrigui; i grani ed i prati si trovano in buon stato; è incominciata la lavorazione per la prossima semina del riso.

9. Milano. — Venti leggeri o sensibili del 3° e 4° quadrante; cielo coperto il 24, 25 e 28, sereno o vario nel resto; pioggia il 27 e 28 e il 31 mattina; leggeri temporali il 30 nel pomeriggio; clima tiepido (gradi 2,0 sopra normale) e piuttosto secco, assai favorevole al graduale risveglio della vegetazione. — Buono in genere lo stato delle campagne.

Lodi. — Meno una piccola pioggia il tempo fu sereno, asciutto e ventoso. — Le gemme degli alberi cominciano a schiudersi; i prati s'inverdiscono; i frumenti sono un po' in ritardo; si è compiuta la seminagione del lino e dell'avena.

10. Como. — Sereni il 21-23, 27 e 29; nuvolosi il 25 e 28; con pioggerella e nebbia il 25, 28 e 31; temporale nelle ore pomeridiane del 31 con neve al Bisbino.

Merate *(Collegio Dame Inglesi)*. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 2 (mm. 22,5). Venti del 1° quadrante; pioggia abbondante il giorno 28. — Tutti i lavori campestri sono ripresi con vigore e sollecitamente; si è finito di potar le viti, che danno già buone speranze; si attende a ripiantar gelsi, a vangare il terreno per il granoturco, che si stà per seminare; frumento bellissimo sempre.

11. Sondrio. — Continua la potatura della vite e continua pure la concimazione dei prati; la neve si è ritirata anche nel versante volto al N fino a 800 metri circa.

12. Bergamo. Giorni sereni 1; misti 8; coperti 2; con nebbia 2; con caligine 3.

Grumello. — Temperatura minima 6,0, massima 15,4. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia 3 (mm. 16,0); sereni il 21-23, 27 e 30; misti 24-26 e 31; coperti il 28 e 29; vento predominante E. — Si lavora alacremente per preparare il terreno al granoturco.

Treviglio. — Temperatura media 11,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,5).

Clusone. — Giorni con pioggia 4 (mm. 45,0); sereni 5; misti 4; coperti 2; burrascosi il 29 e il 30.

13. Brescia. — Sereni il 22, 23 e 27; coperti il 25 e 28; misti il 24, 26, 29-31; con pioggia il 28, 30 e 31; con temporale il 30. — In complesso la decade fu propizia alle campagne; la maggior parte dei lavori poterono continuare ad onta delle poche pioggie cadute e specialmente la potatura delle viti, che è quasi ultimata.

Barbarano. — Temperatura media 11,3. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,7); sereni 8; coperti 1; misti 2; con vento il 26, 27 e 29; temporale la sera del 30 con poca acqua; sui monti alti neve. — Le belle giornate sono state preziose per il contadino, che ha potuto attendere ai lavori della campagna, meno una giornata e poche ore di alcune altre; la vegetazione è assai in ritardo stante il freddo persistente.

Desenzano sul Lago. — Temperatura media 10,6. Nebulosità 2,9. Giorni con pioggia il 28-30 (mm. 9,8). Coperto il 25; misti il 24, 28 e 30; gli altri sereni; burrascoso con temporale lontano il 28. — Prevale il sereno; si fanno lavori di aratura, piantagioni e potatura; in questa decade, soltanto tra il 24-25, fiorirono i mandorli.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 11,8. Pioggia il 28 e 30 (mm. 22,0). Misti il 24, 28-30; coperto il 25; tutti gli altri giorni sereni; nebbia il 26. Temporale il 13 alle ore 16.

Gardone Riviera. — Temperatura media 11,7. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 19,4); sereni 6; misti 4; coperti 1.

* Ronchi. — Temperatura media 11,8. Giorni con pioggia 2 (millimetri 13,0). — I lavori delle campagne furono attivissimi, o quello delle viti quasi ultimato; anche nell'orto s'è fatto molto lavoro: si sarchiano i piselli; la vegetazione è in ritardo, e solo il mandorlo è in piena fioritura.

Villa di Salò. — Temperatura media 13,1. Due giorni con pioggia (mm. 14,0). — Giova assai al contadino il bel tempo in questi

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	4,7	19,5	31	27	10,9	4,5	3	15,8
10	Como	2,9	17 7	30	21	10,4	3,9	3	30,2
11	Sondrio	4,3	19,0	31	23	10,0	4,4	4	16,8
12	Bergamo	3,2	16,7	31,22	27	10,6	4,1	3	18,0
13	Brescia	5,2	18 6	31	27	10,7	4,5	3	14,5
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..
15	Mantova	5,2	18,8	21	29	1,2	4,0	2	0,9
16	Verona	5,6	20,4	22	27	12,4	4,1	1	3,0

giorni, potendo in tal guisa attendere ai lavori di campagna arenati pella stagione poco o nulla favorevole dello inverno. Si preparano i terreni per la seminagione, e si sta ultimando la potatura delle viti. La campagna pare prometta bene.

14. Cremona.

15. Mantova. — Pioggia il 28 e 31. — Nelle campagne si lavora senza perdita di tempo per le seminagioni del granoturco, erba medica, canapa, ed altro; in tutta la provincia, il frumento è bello. La vegetazione è florida in ogni genere.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — I lavori della stagione sono quasi dappertutto compiuti. La campagna è molto promettente, almeno attualmente. Il frumento è bello ovunque, e così i lupini e le altre piante da sovescio.

17. Vicenza. — Giornate con cielo sereno vario e con pioggierelle. Venti forti del 2° e 3° quadrante umidi e freschi. Temperatura mite per tutta la decade. — L'andamento della campagna procede discretamente. Molti lavori campestri sono rimasti in ritardo causa la troppa umidità. La semina dell'avena, la potatura delle viti, le piantagioni, lo spargimento dei concimi non si sono ancora potuti effettuare.

18. Belluno. — Giorni sereni 2, misti 8, coperto 1. Con nebbia 1, con vento forte 7. Vento dominante SE.

Longarone. — Temperatura minima 0,9 (il 22), massima 14,8 (il 30), media 8,1. Nebulosità 6,0. Pioggia il 25, 26, 28-31 (mm. 44,8). 3 giorni sereni, 2 misti e 6 coperti; con nebbia il 25; temporale e grandine il 30. — Principiate le semine campestre e ortensi e perseveranti gl' ingrassi e le puliture dei prati. Bene appariscono anche i grani posti all'uscita di novembre.

19. Udine. — Nessun giorno sereno: misti il 22, 23, 26, 27, 29 e 31; coperti il 24, 25 e 28; grandine minuta mista a pioggia il 26. Vento forte di E il 26 e di SW il 29. — I lavori della campagna sono sospesi causa il tempo troppo piovoso.

Palmanova. — Temperatura media 10,2. Pioggia il 25, 26, 28 e 30 (mm. 21,0). Misti il 21-24, 26, 27, 29-31; coperti il 25 e 28. — Si procede nella semina del grano turco, il frumento è bello.

Pozzuolo (*R. Scuola agraria*). — Temperatura media 10,1. Nebulosità 4,0. Pioggia il 25, 26 e 28 (mm. 35,0). Dominarono venti di SW, talora forti. — Si attende alacremente ai lavori campestri sebbene disturbati da qualche pioggia, che si ritiene però utile. La campagna è in manifesto risveglio. Continua la potatura e le semine primaverili.

20. Treviso. — Decade varia con dominio dei venti di E moderati e forti nel 26, 29-31. Nel 30 temporale con poca pioggia. Pioggie scarse il 25, 26, 28-31. — Lo stato della campagna e soddisfacente, ma la vegetazione è in ritardo.

21. Venezia.

San Donà di Piave. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 4,5. Due giorni con pioggia (mm. 4,8.) Tempo bello nella 1ª metà della decade, vario nella 2ª. — In campagna tutto procede regolarmente.

22. Padova. — Sereni il 22 e 27, misti il 23, 26, 29-31. Nuvolosi il 24, 25 e 28, pioggerelle il 26, 28, 30 e 31, temporali con poca pioggia il 26 e 30. Venti dominanti inferiori di NE.

23. Rovigo. — Coperto il 28, misti gli altri giorni. Con pioggia il 26 e 30: temporale con grandine il 30. — In molti luoghi è terminata la potatura delle viti, altrove si fanno le semine primaverile. Dovunque il frumento è bello.

Crespino. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 5,4. Due giorni con pioggia (mm. 0,5). Nebbia al mattino del 23; brina leggera il 21, 22 e 30. Vento forte il 21 e 26. Temporale il 30. — La semina della canapa è ultimata, ora si attende a quella delle mediche e alla potatura delle viti.

Stienta. — Temperatura minima 6,3, massima 16,3. Due giorni con pioggia. Sereni il 21-23, 26, 27 e 31; misti il 24, 29 e 30; coperti il 25 e 28. Venti forti da SE il 21, da E il 26 e vento fortissimo da SW il 29 fino alle ore 22 circa. Vento pure forte il 30 da SW. Brina il 22 e nebbie più o meno fitte il mattino del 23, 24, 27 e 29. — Si sta seminando la canapa con tutta l'attività possibile, essendo il tempo favorevole. Anche la potatura e le altre semine di stagione procedono con grande alacrità. I frumenti sono rigogliosi ed in alcuni luoghi si mette bene altresì il granoturco.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Venti forti o violenti del 3° quadrante il 22, 25-30. Il 29 pioggerella. Nella notte del 30 e 31 neve sull'alto Appennino. — Si è atteso con alacrità, e si è condotto a buon punto, il lavoro intorno alle viti, si sono fatte nuove piantagioni, e seminati gli orti. Sono belli il frumento ed i prati.

Borgonovo. — La prima pentade sempre bella e serena, eccetto

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	4,2	16,4	27	29	10,2	4,1	5	16,3
18	Belluno	2,7	15,6	27	29	8,2	5,6	5	27,3
19	Udine	4,0	16,1	31	29	9,7	6,5	5	33,9
20	Treviso	5,0	16,0	27	29	10,3	5,9	6	5,4
21	Venezia	6,0	16,8	29	21	11,2	5,9	4	3,0
22	Padova	4,5	16,8	23	29	10,6	5,7	4	2,2
23	Rovigo	3,8	19,4	23	27	11,4	5,5	2	1,6
24	Piacenza	3,7	19,8	22	27	11,7	4,2	1	1,7

il 24. La seconda, eccetto il 26, seminuvolosa e generalmente dominata da forti venti. — Continuano alacremente i lavori di potatura e vangatura delle viti. Si piantano fave e patate. Gli arbusti cominciano a verdeggiare.

25 Parma. — Sereni il 22, 26 e 27; misti il 23, 24, 29-31 e coperti il 25 e 28. Pioggia leggera nella notte del 30 al 31. Vento forte di libeccio nel 25, 27, 29 e 30 e del 4° quadrante nel 26. Nebbia fitta ed umida nel mattino del 23 e del 24. — Si attende ai lavori richiesti dalle viti, si prepara il terreno per la semina della melica. Si fanno piantagioni di alberi e si seminano i trifogli e le mediche.

Borgotaro. — Temperatura media 10,7. Pioggia il 31 (mm. 20,0). Quattro giorni sereni, due misti e quattro coperti. — Il tempo ha permesso la continuazione in condizioni discrete, e generalmente favorevoli, dei lavori campestri. La campagna è promettente, benchè alquanto in ritardo. Qualche contrarietà nella violenza dei venti.

Ragazzola. — Temperatura media 11,2. Il 28 e 29 pioggerelle incolabile. Due giorni sereni, 6 misti e 2 coperti. — Si fanno i lavori richieste dalle viti nella presente stagione, si prepara il terreno per la semina della melica; si seminano i trifogli e l'erba spagna e si fanno piantagioni.

26. * Reggio nell'Emilia *(R. Scuola Zootecnica).*

Correggio. — Temperatura media 12,9. Pioggia il 25 e 30 incalcolabile. Decade ventosa specialmente il 25-27, 29 e 30. Massima velocità del vento chilometri 30 all'ora delle 14.30' alle 15.45' del giorno 29. — Decade favorevole ai lavori campestri ora in esecuzione. Si continuano alacremente la potatura degli alberi e delle viti. Si incominciano le semine dei trifogli nel frumento; si sminuzzano e si preparano le terre per i nuovi medicai e per la semina dei grani primaverili. I seminati si presentano belli e promettenti. Si temono però in generale i freddi tardivi.

27. Modena. — Nebbia sulla campagna, per lo più nelle prime ore del mattino, in tutta la decade, fitta il 23, 25 e 26, fitta e bassa il 24 in tutto il territorio. Pioggia da mezzanotte alle 3 del 26 e venti forti da S e W; temporale con pioggia dalle ore 15.21' alle 17.44'. Pioggerella dalla mezzanotte all'una del 31. Forte E nel pomeriggio del 21, forte W nel pomeriggio del 25, fortissimo W, NW dalle ore 9 alle 15 del 26; W, NW, SW dalle 12 alle 21 del 29 e dalle 11 alle 15 del 30; fortissimo E dalle 17 alle 22 del 31. Venti dominanti E e NW. Temperatura in aumento e media della decade sopra normale di 1°,42.

Mirandola. — Temperatura minima 4,8 (il 22), massima 19,4 (il 31), media 12,3. Nebulosità 3,0. Pioggia il 26 (mm. 0,8). Quasi tutta la decade fu serena, meno il 23-25 e 28, che furono nebbiosi e coperti in parte. Il 26 soffiò vento forte da W. — La campagna è in ottime condizioni, si lavora attivamente alla semina ed alle viti. Belli i frumenti ed i prati.

Sestola. — Temperatura minima 1,8 (il 31), massima 13,6 (il 24), media 7,5. Nebulosità 3,3. Il 26 pioggia con neve (fusa mm. 5,8). Cielo sereno il 21 e 22; bello il 23, 24, 26, 27, 29 e 30; nuvoloso negli altri giorni. Temporale in distanza, sul 1° quadrante, nel pomeriggio del 26. Brina intensa nel mattino del 31. Venti sensibili del 2° e 3° quadrante, con prevalenza dell'E e SW. Forte SE nelle notti del 20, 21, 24 e 25; fortissimi SE e SW durante il 25 e 26 e nel pomeriggio del 27 e 28; violento SW durante il 29 e 30. Temperatatura elevata in tutta la decade e segnatamente dal 21 al 25; con minima costantemente sopra lo zero di alcuni gradi. In complesso clima ventoso secchissimo e molto caldo (3°,6 sopra la media). La neve è quasi totalmente scomparsa fino a quest'altezza. — La campagna è ancora stazionaria nella vegetazione e molto in ritardo nei lavori ancora sospesi causa il vento ed il terreno tuttora molle. Bellissimi i frumenti.

28. Ferrara. — Sereno il 26, quasi sereni il 21 e 22, serenonuvolo il 27, 30 e 31, nuvolo-sereno il 24 e 29, quasi nuvolo il 23 e 25. Pioggia fitta nelle prime ore del 26, gocce il 28 e 30 nel pomeriggio. Nebbia il mattino del 23 e 24, rara all'orizzonte il mattino del 21, 25 e 26. Caligine leggera al meriggio del 22, rugiada il mattino del 27. E sentito o forte il 21 e 26, SW forte al tramonto del 25, sentito il mattino del 26, forte la sera del 27, il pomeriggio del 29 e 30; SE forte nel pomeriggio del 26; NE sentito il pomeriggio e la sera del 28, forte al tramonto del 30. Temperatura media superiore di 2°,0 alla normale. — È ultimata in condizioni abbastanza buone la semina della canapa. Così pure la potatura delle viti.

29. Bologna. — Vento forte il 25-30. Pioggia il 26. — L'agricoltore è intento alla seminagione della canapa e di altri generi; continua la potatura delle viti e degli alberi; lavora la terre destinate al maiz ed ai legumi, ecc. Bello e vegeto si mostra il frumento; e pur belli e vegeti si mostrano i prati, sì naturali che artificiali. I frutteti sono ancora in ritardo, eccettuati i mandorli, che stanno ora mettendo i fióri. Anche gli erbaggi quest'anno sono alquanto indietro, ma bene avviati ad un buon prodotto. Le terre sono bene impastate, e, se continua la buona stagione, saranno atte a ricevere, a tempo debito, i semi con molto profitto. Il bestiame è aumentato di prezzo, stante le provisioni che già si fanno di abbondanti foraggi.

Castelfranco. — Temperatura media 9,6. Nebulosità 3,6. Un giorno con pioggia (mm. 6,2). Vento moderato NE il 21; forte S, SW

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	5,3	19,5	23	27	12,3	5,2	1	3,0
26	Reggio nell'Emilia	4,7	20,1	23	27	12,4	5,0	—	—
27	Modena	4,2	18,8	22	27	11,8	4,2	2	5,8
28	Ferrara	4,6	19,5	27	27	12,0	4,8	1	1,8
29	Bologna	4,5	18,5	22	26	11,8	4,0	1	7,4
30	Ravenna	2,5	22,6	23	27	12,2	4,4	2	1,8
31	Forlì	6,0	18,8	22	25 28	13,4	5,3	1	1,0
32	Pesaro	3,2	20,3	22	29	12,5	4,5	2	1,3

il 25; forte W, SW il 26; forte S il 27; forte N il 28; fortissimo SW il 29; forte SW il 30. Brina il 22. — È ultimata la semina della canapa, delle erbe foraggiere e dei marzatelli. Si è incominciato a piantare il granoturco e a potare la vite. I frumenti ed i prati artificiali favoriti dalla bella stagione e dalla temperatura elevata, presentano un bell'aspetto. Si desidera che continui il bel tempo per condurre a termine la piantagione del granoturco, per fare le nuove piantagioni di alberi fruttiferi; ma in ispecie per la potatura delle viti, operazione che è in ritardo.

30. Ravenna. — Nebbia forte passeggiera nel mattino del 21. Nebbia folta nel mattino sino a tardi il 23 e 24.

31. Forlì.

CESENA. — Temperatura media 12,7. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 9,8). Si ebbe un temporale con grandine il 26. — Ferve il lavoro per la semina della canapa. La potatura delle viti in colline è quasi terminata. I frumenti sono radi; in qualche luogo soffrirono per la troppa neve. I mandorli sono in completa fioritura, cominciano a fiorire i peschi.

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura minima 5,5 (il 24), massima 19,1 (il 24), media 11,9. Nebulosità 3,5. Due giorni con pioggia (mm. 0,9). Predominio di SW forte a violento il 25-30. Uragano SW la notte del 25 e 26. Pioggia il pomeriggio del 26 con grandine vicina la sera del 30. — Aprono i fiori i mandorli, sbocciano le foglie il biancospino, il sambuco ed il rovo. Si desidera un po' di pioggia per rammollire la crosta della terra indurita dai venti forti e dal peso delle nevi.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo sereno o quasi sereno il 21-23, vario in tutti gli altri. Rugiada nelle mattine del 21, 23 e 27; pioggerelle il 26, 28 e 30. Venti abbastanza forti del 4° e 3° quadrante il 26 e 29. — Si attende dappertutto alle piantagioni delle piante e alla potatura e legatura delle viti. La campagna in genere va bene. Fioriti i mandorli.

URBINO. — Vento forte di S il 23-26. Poche goccie la mattina del 21, la sera del 30 e 31. Cielo totalmente sereno il 27, in parte il 22, 23 e 30. Decade dominata dal S. — La campagna procede bene; si desidera un po' di pioggia.

33. Ancona. — Ha piovuto il giorno 26.

FABRIANO. — Temperatura media 13,0. Nebulosità 4,5. Vento E il 21, SW negli altri giorni della decade. — Si sono ripresi i lavori per le semine primaverili. La potatura delle viti è quasi ultimata. L'aspetto della campagna è molto promettente.

IESI. — Temperatura media 13,6. Nebulosità 4,9. Il 30 alle ore 23 pioggerella a NE. — Continua la potatura. Fioriscono i peschi e i mandorli; le altre piante portano le gemme turgide e in parte sbocciate.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 12,5. Nebulosità 3,5. Venti forti di SW il 24, 26, 29-31; fortissimo il 25. — Il bel tempo permise di condurre a termine la potatura delle viti e di preparare in parte il terreno per la semina del granturco. La campagna trovasi in buono stato, benchè sia in ritardo la vegetazione: ad agevolare la quale è vivamente desiderata poca quantità di pioggia, avendo i continui e forti venti di SW inaridita troppo la superficie del suolo.

34. CAMERINO (**Macerata**). — Leggera pioggia il 25. Temperatura relativamente elevata con predominio di venti meridionali. — Si continuano con alacrità i lavori del suolo per le semine di stagione, e la potatura delle viti alte. Da tre giorni son fioriti i mandorli.

MACERATA. — Temperatura media 16,3. Nebulosità 3,0. — Buonissima la campagna, però si è in ritardo in ogni lavoro.

POTENZA PICENA. — Temperatura media 14,7. Giorni con pioggia 1 (mm. 5,0). Vento predominante S SW. — I lavori fatti in questa decade sono stati i seguenti: rinvestimento di piantagioni, legatura e vangatura di vigne, piantagioni di oppi e potatura di gelsi.

35. Ascoli Piceno.

FERMO. — Temperatura media 13,8. Nebulosità 4,8. Il 24 con pioggia (goccie). Il vento SW contro SE e viceversa è stato il giuoco della decade. Il 24 alle ore 5 verso NE un rombo di temporale lontano. — I coloni proseguono nella potatura e legatura delle viti; taluno ha dato anche principio alla seminagione del maiz. In generale si desidera la pioggia, non perchè siavi siccità, ma per dar vita al grano ed agli erbaggi. Fra il 23 ed il 24 sono fioriti il mandorlo ed il ciliegio primaticcio, e lo spino bianco va ricoprendosi di verde e di fiori.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 9,5, massima 19,5. Goccie di acqua nella notte del 30. — La potatura della vite è terminata; si stanno ultimando i lavori per il granturco, sviluppa bene il frumento.

TORRE SAN PATRIZIO. — Temperatura media 14,1. Nebulosità 5,8. Giorni sereni 2, misti 6, coperti 3. Venti predominanti SSE. — I coloni, che generalmente sono rimasti arretrati nelle faccende agricole, si affrettano a compiere la potatura, eseguiscono gli ultimi lavori preparatori per la semina del maiz, concimano e piantano i pomi di terra. Desiderasi un po' di pioggia.

36. Perugia. — Pioggia il 26 ed il 31. Poche goccie il 30. — Buonissime le condizioni dei seminati, specialmente del frumento.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	4,2	17,3	22	29	11,7	5,2	..	..
33	Ancona	8,9	19,0	22	29	13,8	4,7	1	incalc.
34	Camerino	4,0	16,0	22	24	11,2	6,2	1	3,0
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	5,4	17,3	21	24	12,1	6,0	2	4,1
37	Lucca	4,8	19,2	23	28	11,9	6,9	4	16,6
38	Pisa	1,8	20,3	22	28	12,3	5,0	3	11,7
39	Livorno	7,0	18,5	22	28	13,2	6,0	2	5,5

Il tempo favorevole ha permesso di attendere ai lavori campestri che erano arretrati, e dappertutto lavorasi con grande alacrità.

Città di Castello. — Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 1 (mm. 1,0). Vento forte il 29 e parte del 31. — È incominciata l'aratura dei campi e la potatura delle viti, che si trovano bellissime. Incomincia a fiorire il mandorlo e l'albicocco.

Poggio Mirteto. — Temperatura media 14,4. Nebulosità 5,1. Il 26 e 30 pioggia (mm. 18,0). Sereni incompleti il 23, 24, 27, misti gli altri. Nebbia il 23, grandine il 26, rugiada il 23. — La campagna in genere procede bene, con un ritardo forse proficuo, fioriscono ora i mandorli ed i ciliegi, e possono continuarsi i lavori di terra necessari.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca. — Le sementi primaverili sono presso al termine. I peschi incominciano a mettere i fiori. I seminati a grano sono belli, e la campagna è promettente.

38. Pisa. — Cielo parzialmente coperto con venti sentiti del 2° e 3° quadrante, temperatura notevolmente aumentata. — La campagna è in ottime condizioni; si procede alla preparazione del terreno per la sementa del granturco e dei fagiuoli.

Pontedera. — Temperatura minima 7,0, massima 18,6. Nebulosità 1,0. Decade serena, meno il 24 misto. Il 22 nebbia, vento dominante SW. — Condizioni generali della campagna invariate.

39. Livorno.

40. Firenze. — SW forte il 26 e 29. Nebbia il 23. Neve ai monti Pistoiesi il 31. — La campagna ri trova in buone condizioni. Gli agricoltori attendono con alacrità ai lavori campestri, che in alcuni luoghi sono stati condotti a buon punto.

Pistoia. — Temperatura media 12,9. Nebulosità 6,1. Giorni con pioggia 3 (mm. 6,9). Giorni sereni 1 (il 22), misti 7 (23, 24, 26, 27, 29-31), coperti 2 (25-28). Nebbia 7 (22, e 23, 25-27, 29 e 30). — Vento forte SW la mattina del 22, NNW dalle ore 9 alle 15 il 25, WNW e dalle prime ore del 26 fino alle 15, NW dalle 9 alle 15 del 27, S nelle prime ore del giorno 28, NW, W nelle prime ore del 29 fino a ore 15, WNW dalle 9 alle 15 del giorno 30, il 25 a ore 21, pioggia minuta a periodi fino alle prime ore del giorno 26, il 30 poca pioggia nelle prime ore del giorno, a ore 21 pioggia minuta a più riprese fino alle ore 5 del 31.

41. Arezzo. — Nebbia il 23, 24, 27 e 28. Vento forte il 25 e 26. — La potatura delle viti è pressochè terminata. I coloni si affrettano a compiere la vangatura, che è molto indietro. Buona la campagna.

Cortona. — Temperatura media 11,8. Nebulosità 5,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 7,5). — Continuano i lavori di assestamento del terreno; si desidera però la pioggia, specialmente in costa. Le viti promettono bene, almeno dalle prime mosse. Il grano continua bello, come pure il tabacco.

42. * Siena.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Pioggia nel mattino del 26 e nella sera del 31. Cielo coperto nei giorni 25 e 28, assai nuvoloso nel 30 e 31, seminuvoloso nel 21, 22, 24, 26, 27 e 29, sereno il 23. Nebbia densa nella mattina del 24. Predominarono i venti di ponente.

Ceccano. — Temperatura minima 6,9 (il 21), massima 19,7 (il 23); media 12,5. Nebulosità 4,8. Pioggia alle 20,30 del 21 e nella notte successiva; goccie alla sera del 23; pioggia nella notte ed alle 14,35 del 26 con poca grandine; pioggiarella incalcolabile alla sera del 30; pioggia nella notte del 30 e 31 (mm. 5,9). Sereni il 22, 24 e 27; coperto il 25, misti gli altri. Vento forte il 26, 29 e 30. Predominarono i venti meridionali. — Fioriscono le piante da frutta, le viti ingrossano le gemme. Si va ultimando la potatura ed impalatura delle viti, si prepara il terreno per il granturco. Bello e ben cestito è il frumento; abbondante l'erba nei prati. Si desidera che prosegua la mite temperatura per lo sviluppo della campagna. Il freddo le sarebbe fatale.

Monte Cavo. — Temperatura minima 2,0 (il 31); massima 13,2 (il 29); media 7,2. Nebulosità 4,8. Il 26 e 31 pioggia (mm. 7,4). Predominarono venti del 3° quadrante moderati. Cielo piuttosto caliginoso. — Ancora è molto indietro lo sviluppo degli alberi.

Velletri. — Temperatura minima 6,1 (il 31); massima 18,8 (il 29); media 12,0. Nebulosità 4,5. Il 26 e 30 pioggia (mm. 6,0). Nebbia e piccola grandine il 26. Giorni sereni il 21, 24, 27 e 29; coperti il 25, 26 e 28; gli altri variabili. — Fioriscono i peschi.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. * Teramo.

Alanno. — Temperatura media 15,1. Misti tutti i giorni della decade. Il 21-26 venti forti di SW, il 27 e 28 moderati, il 29-31 deboli. — Lo stato delle campagne è buono. Si potano e si zap-

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	5,0	20,0	22	23.28	12,8	5,8	2	4,8
41	Arezzo	4,7	19,5	22	23	11,8	5,0	1	3,8
42	Siena	3,8	18,1	23	24	13,7	4,5	2	1,1
44	Roma	6,0	20,2	21	29	13 2	4,6	2	9,3
45	Teramo	5,1	22,7	22	29	14,2	4,1	1	4,1
46	Chieti	1,0	22,4	22	29	10 9	4,1	1	2,4
47	Aquila	..	..	..	..	..	..	..	..
48	Agnone	1,9	17,4	22	29	9,1	3,6	1	0,9

pano le vigne, si potano gli olivi e si fanno innesti. I rinnovi pel granturco sono all'ordine.

46. Chieti. — Spirarono i venti del 1°, 3° e 4° quadrante. Il cielo fu perfettamente sereno il 27, tutti gli altri nuvolosi, vento fortissimo nei giorni 24-28 e fino alle ore 15 del 29. Leggiera pioggia il giorno 31. — La campagna si presenta rigogliosa.

SCERNI. — Temperatura media 15,2. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,5). I venti di libeccio hanno predominato. — Si potano vigne ed alberi. Si erpicano i frumenti. Si semina negli orti. S'impiantano vivai. Si prepara il terreno per il granturco. I sovesci sono in ritardo, e sono pure stati rovinati dal gelo di un inverno troppo prolungato.

47. Aquila.

48. * AGNONE **(Campobasso).** — Si lavora alacremente nelle campagne, ma ciò non ostante non si potranno compiere tutti i lavori necessari alle semine primaverili e alle vigne.

CANTALUPO NEL SANNIO. — Forte vento il 26 e 29. Pioggerella il 29, misti gli altri. — Si continuano a zappare le vigne.

49 Foggia. — Venti forti a fortissimi meridionali; cielo sempre vario, temperatura elevata. — La mancanza assoluta di pioggia impensierisce gli agricoltori. I cereali presentano una stentata vegetazione, le civaie poi soffrono moltissimo, specialmente nei terreni sciolti, i quali sentono sempre il bisogno della benefica meteora.

50. Bari. — La campagna è in buone condizioni.

CONVERSANO. — Temperatura media 13,6. Giorni con pioggia 1 (mm. 0,04). — Completati i lavori di potatura. Bene i campi. Tornerebbe di molto vantaggio un pochino di pioggia.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura media 12,0. Sereni 8, misti 3, niente coperti. Venti dominanti NE e W fortissimo il 25 e 26 con minaccia di pioggia il 25 e 30. — I buoni tempi fan ben progredire i lavori della campagna, la quale fin ora promette molto, ma si comincia a desiderare la pioggia.

51. Lecce. — Gelo il mattino del 22. Venti forti piuttosto frequenti. — I cereali vegetano rigogliosamente, fioriscono i peschi e le leguminose.

MOTTOLA. Temperatura minima 1,5 (il 22); massima 20,3 (il 31); media 11,1. Nebulosità 2,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 0,2). Predomina NE e N. — Il mandorlo è fiorito dappertutto. Si pota l'olivo, si piantano le patate, si zappa il grano, la campagna va bene.

TARANTO. — Temperatura minima 5,3 (il 22), massima 19,0 (il 30), media 12,5. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,5). Variamista la giornata del 21; sereno con SW fresco il 22; sereno con burrasca, grandine e temporale a mezzodì il 23; sereno con SW il 24; sereno con SW forte il 25; continua il SW forte il 26 con pioggia nel pomeriggio dalle 14 alle 16 (mm. 1,0); N fresco e sereno il 27; misto il 28 con S; sereno il 29 e 30 con S a SE fresco; nebbia il 31 fino alle 9. Decade discreta.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Quasi sempre sereno; venti del 3° quadrante; temperatura sensibilmente cresciuta. — I lavori campestri sono stati ripresi dappertutto con somma alacrità: si semina la canapa, il maiz e i fagiuoli. Fioriscono i peschi, ciriegi, peri e meli tutti in favorevoli condizioni. I cereali ovunque si mostrano belli.

PIEDIMONTE D'ALIFE *(R. Scuola pratica di Agricoltura).* — Temperatura media delle minime 6,3, delle massime 18,6, media 12,4. Nebulosità 4,2. Un giorno con pioggia (mm. 2,0). La temperatura massima di 21°,0 si è verificata il 30. — Il buon tempo ha permesso la ripresa dei lavori: si eseguiscono i nuovi piantamenti; si terminano i lavori di palatura e potatura delle viti; si sono compiute le seminagioni primaverili di praterie artificiali, e si è incominciata la seminagione del maiz.

53. Napoli. — Variabile fu in generale lo stato del cielo in questa decade: venti di SSW piuttosto forti il 26 e 27, e pioggia leggera nel 26 e 31. La temperatura subì sensibili oscillazioni.

PORTICI. — Temperatura media 13,3. Nebulosità 3,3. Il 26 con pioggia (mm. 1,0). Cielo sereno il 22-24, 27; coperto il 30; misto nei dì rimanenti. Vento moderato e variabile sui tre primi quadranti, forte il 26 sul 2° quadrante. Temperatura sensibilmente aumentata negli ultimi tre giorni. — Le giornate con sole e a temperatura un po' elevata avute in questa decade han determinato sensibili cangiamenti di vegetazione su diverse specie di piante fruttifere. Sono fogliati i mandorli, i cotogni, il nocciuolo avellano. Sono sfioriti i peschi, fioriti gli albicocchi, i peri e prugni. Alcune qualità di viti toscane (Sangiovese) principiano lo sviluppo delle gemme, come pure il *Pinot* (francese). Hanno messo la spiga gli orzi e la segala. Nati sono i fagiuoli primaticci. Completa è la fioritura dei piselli e delle fave da baccelli. Pare che il calore abbia già svegliata tutta la vegetazione delle piante fruttifere ed erbacee, che finora dormivano, e con esse anche le faccende dell'agricoltore vesuviano.

POZZUOLI. — Temperatura media 14,9. Un giorno con pioggia (mm. 1,2). Sempre sereno, meno il 26. — La campagna generalmente procede a meraviglia: tutti i frutti sono fioriti; la vigna

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	3,1	24,2	23	29	14,3	4,5	—	—
50	Bari	2,3	22,7	22	29	13,1	4,1	1	0,6
51	Lecce	2,5	23,0	22	31	14,2	3,5	1	2,6
52	Caserta	5,4	20,4	23	29	13,1	3,1	2	1,0
53	Napoli	8,9	18,6	22	30	13,1	4,2	2	1,0
54	Benevento	3,3	21,5	22	29	12,6	4,8	2	10,0
55	Avellino	0,8	18,4	24	30	11,4	4,7	2	6,4
56	Salerno	8,0	20,0	22.23	23	15,6	7,2	1	3,5

incomincia ad ingrossare le gemme; la seminagione primaverile è quasi terminata.

54. Benevento. — Cielo molto vario ad eccezione del 24 che fu sereno ed il 25 che fu coperto. Vento del 3° quadrante piuttosto sentito nel pomeriggio dell'intera decade, forte nei giorni 25, 26 e 28. Poca pioggia si ebbe il 26 e 31. Nebbia il 23. Temporale con poca grandine il 26. Caliginosi il 28 e 31. — Si sono ripresi tutti i lavori di campagna, massime quelli di potatura e di sarchiatura. Fioriscono tutti gli alberi da frutta.

BUONALBERGO. — Giorni con pioggia 2 (mm. 4,5). Sereni 8, misti 2, ed uno solo coperto con vento dominante di W sentito. — Continua la potatura e ligatura delle viti, nonchè i lavori di sarchiatura del frumento e i lavori preparatorî per la semina del maiz. Gli alberi da frutta sono in piena fioritura.

SANT'AGATA DEI GOTI. — Temperatura media 13,2. Nebulosità 5,6. Il 26 e 30 con pioggia (mm. 3,2). Sereni 3, misti 5 e 3 coperti; temporale il 26; forte vento il 21 e 31. — Continua la vangatura del terreno e la sarchiatura del frumento. In qualche luogo è cominciata la semina del granoturco e dei fagiuoli. La campagna ha già assunto l'aspetto primaverile; anche il pero è fiorito.

MORCONE. — Temperatura minima 5,7, massima 15,8. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 23,0). — Ovunque si attende alla potatura delle viti, degli olivi e all'innesto degli alberi fruttiferi. Lo stato della campagna è buono.

55. Avellino. — I grani e i sovesci si mostrano sempre floridi. I mandorli ed i peschi sono in fiore, sbocciano le gemme dei peri e dei meli. Si lavora attivamente a completare i lavori delle viti ed a preparare i terreni per le nuove semine.

ARIANO. — Temperatura minima 5,7, massima 11,6. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 3,4); coperti il 21 e 25; sereni tutti gli altri. Brina nella notte dal 22 al 23. — Continuano alacremente i lavori di campagna precedentemente interrotti. Il frumento vegeta bene, quantunque abbia sofferto con i tempi cattivi.

SANT'ANGELO DE' LOMBARDI. — Temperatura media 7,9. Nebulosità 6,0. Venti fortissimi il 25 e 26. — Si sono ripresi i lavori di potatura. Si desidera la pioggia, poichè i forti geli hanno indurita la terra e quindi la vegetazione è strozzata.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 4,9, massima 15,0. Nebulosità 4,0. Tre giorni con pioggia (mm. 3,6). Sereni 3, misto 1, coperti gli altri. SW forte il 25 ed impetuoso il 26. Il SW ed il NE, forte, si alternarono il 31. Grandine di poca importanza il 26. — Il 23 dà fuori i primi fiori il mandorlo; si piantano i tuberi delle patate; si attende con alacrità alla messa in sito delle piccole piante arboree ed alla pratica degl'innesti; si pone in assetto la vigna; si sarchia il grano che è pochissimo sviluppato; in taluni punti, prima della sarchiatura, si affidano al suolo i semi delle piante da foraggio da essere utilizzate nell'anno vegnente, allorquando, per legge di avvicendamento agrario, esse saranno destinate a rappresentare l'unica coltura locale.

56. Salerno. — Cielo generalmenle nuvoloso. Vento dominante di WNW.

EBOLI. — Temperatura media 14,2. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 2,5). — Attesa la stagione avanzata e quindi la necessità di spingere alacremente i lavori della stagione, v'è premurosa ricerca di braccianti, i quali perciò sono bene pagati. In generale il terreno è ancora freddo ed i semi tardano a germogliare. La fioritura è già avvenuta negli alberi da frutta, eccettuato nel melo e quasi dappertutto anche nel pero. Le gemme della vite cominciano ora a sbocciare.

57. Potenza. — I seminati si presentano sani e vegeti. Le gemme delle rosacee accennano a svolgersi. Si riprendono i lavori di campagna, molto trascurati per le intemperie passate.

MONTEMURRO. — Temperatura media 10,3. Nebulosità 4,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,5). Brina il 23 e 24. Vento forte e fortissimo il 21, 23-26, 28, 29 e 31. — La temperatura mite di questa decade ha fatto sviluppare notevolmente la campagna. Favoriti dal bel tempo sono pure di molto progrediti i lavori agricoli.

PICERNO. — Temperatura minima 0,6 (il 22), massima 20,2 il 30), media 9,9. Decade mista. Il 26 e 29 pioggia (mm. 4,1). W forte in quasi tutta la decade. — Quasi completa fioritura del mandorlo e fogliazione del sambuco e della rosa. In questa decade in cui le condizioni atmosferiche sono state abbastanza soddisfacenti si è incominciata la zappatura e potatura delle viti, la sarchiatura dei grani, la semina del marzuolo, dei ceci, dei piselli e delle patate. Si operano in tutti gli orti vivai di peperoni, pomodori, radicine, verze, cavolifiori. Il tutto procede alacremente. Quantunque la campagna abbia subito un forte ritardo, pur tuttavia, in seguito alle ottime giornate di questa decade, presenta un aspetto molto promettente. Seminati ottimi. Desiderasi la continuazione del bel tempo per completare i lavori agrari in ritardo.

POMARICO. — Temperatura minima 4,2 (il 23), massima 22,8 (il 29), media 12,9. Nebulosità 3,2. Un giorno con pioggia (mm. 9,9). Brina il 22 e 24; temporale con gresile il 23; nebbia il 30 e 31. — Le campagne, generalmente buone, abbisognano però di una pioggia ristoratrice. Attendesi ai lavori di *muggesutura* dei terren

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimètri
57	Potenza	0,0	17,0	22	30	8 3	5,0	—	—
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	10,0	24 7	22.28	29	15,0	3,9	1	3,0
60	Reggio Calabria	8,9	23,2	27	29	16,8	3,7	2	7,3
61	Trapani	9,7	24,1	24	29	16,0	4,0	—	—
62	Palermo	4,1	31,5	24	29	16,1	3,2	2	4,4
63	Girgenti	8,6	23,0	23	29.31	14,5	3,3	1	0,6
64	Caltanissetta	..	..	..	..	..	..	..	..

per la prossima semina del cotone. Si seminano i ceci. Gli alberi da frutta, cioè: albicocco, pesco e susino sono entrati in fioritura.

Teana. — Temperatura minima 5,3, massima 15,6. Giorni con pioggia 2 (mm. 5,4). Misti 7, sereni 4; venti fortissimi il 25, 26, 29, forti il 24, 28. — La campagna comincia a vestirsi di verde. Si piantano le patate, e si tolgono le erbe dai lini. La fioritura degli alberi da frutta dà molto a sperare.

58. Cosenza.

Castrovillari. — Temperatura media 10,9. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm. 1,0). Forti venti di W ed E. Tempo mite. Cielo ora sereno, ora velato. — Si desidera la pioggia. I forti venti di W e S hanno inaridito il terreno ed indurito lo stesso, sì che resiste all'aratro ed alla zappa. Gli animali non trovano un filo di erba. La produzione del latte è scarsa e la mortalità degli animali è frequente.

59. Tropea **(Catanzaro).** — Sereni 2, misti 7, coperto 1. Venti dominanti ESE e WNW. — Il grano e gli altri cereali vegetano bene, le semenze primaverili cominciano a vegetare o si seminano. È già cominciata la maturazione dei piselli e delle fave. Si desidera nelle basse località la pioggia per ristorare le campagne.

Tiriolo. — Temperatura minima 0,0 (il 21), massima 11,5 (il 31), media 10,3. Nebulosità 5,5. Un giorno con pioggia (mm. 5,0). Dominante W e vario. — Siamo al risveglio generale della campagna: gli alberi ingemmati rigogliosamente; i lavori procedono con attività; finita intieramente la potatura; nelle bassure si vedono di già i fiori alle fave.

60. * Reggio Calabria.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominarono i venti del 3° e 4° quadrante.

62. Palermo. — Pioggia il 26 e 27. Decade generalmente tranquilla ed alquanto calma per predominio di correnti meridionali alquanto forti. Rugiada il 21-24. Nebbia il 31.

Termini Imerese. — Temperatura media 18,3. — La scarsezza della pioggia fa ritardare i lavori campestri. Le viti mandano fuori buone gemme. Gli olivi nuovamente sono carichi di fiori.

63. Girgenti. — La temperatura è aumentata continuamente. Sono dominati venti intorno ad E ed W. Il cielo ad eccezione di soli due giorni è stato in tutto o in parte coperto. Si ha avuto della nebbia nelle mattine del 24 e 27.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Venti variabili e forte aumento di temperatura; afa e caldo eccessivo il 29; nelle prime ore del 27 temporale dal 4° quadrante con pioggia utilissima per la campagna; se ne desidera ancora.

66. Catania. — Il 23 alle ore 21 molti nembi provenienti da SE; il 25 ed il 26 alle 21 vento forte di W; il 31 caliginoso e vento forte di ENE.

Riposto. — Temperatura media 14,9. Nebulosità 2,5. Vento forte nel 26. — Nei vigneti è terminata la seconda zappatura. Per le campagne in generale sarebbe utile la pioggia.

67. Siracusa. — Il 21 nelle ore pomeridiane W forte; il 26, 29 e 30 nelle ore pomeridiane SW forte; il 31 alle 24 NE forte. — Stato delle campagne buono; si desidera vivamente la pioggia.

Noto. — Temperatura minima 8,5 (il 24), massima 26,6 (il 29), media 16,2. Nebulosità 3,1. Il 26 goccie di pioggia. — Stato delle campagne invariato, segue bene come nella decade precedente. Si desidera una pioggia riparatrice.

REGIONE XII. — Sardegna.

68 * Cagliari.

Desulo. — Temperatura minima 6,2, massima 17,1. Il 30 pioggia incalcolabile. Coperto il 21 e 26, strati il 28 e 31. Negli altri sole, e fresco di notte. — Si è incominciato a sentire la primavera. Si sono ripigliati i lavori di campagna e gli agricoltori stanno spargendo gli ultimi semi d'orzo. Tutti gli alberi da frutta si apparecchiano alla fioritura, ma finora non si vedono che fiori di mandorli. Si comincia la zappatura delle vigne, che sono sempre in ritardo.

69. Sassari.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	10,7	22,2	28	29	15,4	3,7	2	25,5
66	Catania	8,4	27,3	28	30	15,1	?	—	—
67	Siracusa	8,0	25,4	1 25	29	15,0	4,0	—	—
68	Cagliari	8 0	21,0	31	25	15,6	4,2	2	0,6
69	Sassari	6,1	20,9	31	22	12,8	5,0	2	10,2

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Tutti i giornali francesi si occupano delle dichiarazioni del ministro degli esteri, signor Hanotaux, al Senato francese, relativamente agli affari pendenti in Africa tra la Francia e l'Inghilterra.

L'ufficioso *Daily News* si esprime in questi termini:

« In questo scambio di osservazioni parlamentari non vi ebbe nulla che petesse ritardare un accordo internazionale; le dichiarazioni del sig. Hanotaux varranno anzi ad affrettarlo ».

Il *Times* è lietissimo di poter riconoscere la moderazione del sig. Hanotaux, e il desiderio manifestato da esso di evitare tutto ciò che potrebbe essere un ostacolo ad una discussione amichevole.

« La Francia pure, prosegue il *Times*, rivendica dei diritti su una grande porzione dell'Africa, diritti che l'Inghilterra non ha mai formalmente riconosciuti e che non si fondano su nessuna base effettiva d'occupazione. Forse il signor Hanotaux riconoscerebbe come un atto amichevole da parte nostra, se noi facessimo avanzare delle spedizioni a centinaia di miglia su questi territori, al fine di contendere alla Francia il suo raggio d'influenza mal definito e di vietarle l'espansione che noi sappiamo che essa desidera?

« Quale necessità, quale diritto ha la Francia di scegliere come terreno d'esplorazione e di conquista precisamente quella porzione di vasti territori, di cui sa benissimo che noi desideriamo vederla disinteressarsene tanto per conto nostro che per conto dell'Egitto? »

Il *Times* conclude constatando che il sig. Hanotaux non ha dato nessuna notizia sulla spedizione che, a quanto si dice, si avanza verso il Nilo.

Il *Daily Telegraph* dice che la dichiarazione del sig. Hanotaux, relativamente al Niger, non è troppo conciliante. Ciò che è da deplorarsi sopra tutto, si è che il ministro francese non nega che una spedizione francese sia partita alla volta della valle del Nilo. Il *Telegraph* riconosce però che il linguaggio del ministro francese è stato cortese e diplomatico.

Il *Daily Chroniche* dice che le concessioni che ha fatto l'Inghilterra alla Francia in Africa, non possono continuare indefinitamente, specie quando si tratta dell'Egitto. Sembra però accertato che i due paesi si mostrano disposti a discutere le loro controversie, ed è questo un fatto soddisfacente.

Lo *Standard* rende omaggio alla cortesia del linguaggio del sig. Hanotaux, ma deplora che nessuna smentita sia stata data per ciò che riguarda le due spedizioni francesi nell'Africa centrale mentre queste appunto furono l'argomente del discorso di sir Grey. « Noi speriamo, conclude lo *Standard*, che i negoziati saranno riaperti, ma l'invio di spedizioni armate prima che la diplomazia abbia terminati i suoi lavori modifica la situazione ».

***

Si telegrafa da Londra, alla *Newes Freie Presse*, che un ragguardevole personaggio della colonia armena comunicò ad un giornalista il sunto di un colloquio da lui avuto con un alto funzionario del dipartimento degli esteri.

Secondo le affermazioni dell'armeno al *Foreign Office*, si sarebbe decisa un'azione molto energica in favore degl'armeni, e per attuarla non si attenderebbe altre che le conclusioni della commissione d'inchiesta. Il funzionario avrebbe però soggiunto che l'Inghilterra non rinunzierà ad intervenire attivamento in favore degli armeni, neanche nel caso che i rilievi della Commissione non riuscissero a constatare la verità delle notizie pervenute a Londra sulle atrocità commesse contro gl'armeni, e ciò perchè l'Inghilterra ha ragione di credere che le autorità turche hanno sottratto alla Commissione il materiale di studii più importanti.

***

Scrivono da Madrid, 4 aprile, al *Journal des Débats:*

La notizia dello sbarco del mulatto Maceo a Cuba, è confermata; si sa anzi che esso ebbe già uno scontro colle truppe; ma non si sa ancora se Massimo Gomez e Marti che, secondo gli ultimi telegrammi si trovavano nell'isola di S. Domingo, sono riusciti a sbarcare.

È evidente che la presenza di questi capi ribelli, sul teatro delle operazioni, incoraggerà i separatisti nel loro movimento rivoluzionario, e accrescerà l'importanza dell'insurrezione. Questa è loccalizzata nella provincia di Santiago, dove la situazione continua ad esser grave, ed ove gl'insorti si propongono di mettere in esecuzione dei piani di una certa importanza.

La repressione imporrà dei gravi sacrifici alla Spagna se i capi delle bande ribelli sapranno trarre partito dagli accidenti di terreno di questa regione, e dalla mancanza di vie di comunicazione che frappone dei grandi ostacoli al movimento delle truppe incaricate di inseguirli.

Ma a Cuba non si crede che i ribelli possano riuscire nella loro impresa perchè essi sono, in gran parte, individui della razza nera, mentre la grande maggioranza del paese non ha, questa volta, simpatie per il movimento.

D'altra parte, si afferma che il ministro degli Stati Uniti a Madrid abbia dichiarato al ministro presidente, signor Canovas del Castillo che il movimento separatista non ha e non otterrà l'appoggio di quella repubblica, la quale invece desidera di mantenere e di consolidare le sue relazioni di amicizia colla Spagna. Il governo crede adunque che le mene dei filibustieri non saranno incoraggiate agli Stati Uniti.

***

Il Consiglio Nazionale della Svizzera ha discusso per quattro giorni consecutivi la proposta del Consiglio federale relativa alla creazione di una Banca di Stato. Trattavasi di decidere se questa nuova creazione sarebbe una Banca senza capitali privati, senza azionisti, o se sarebbe mista, oppure se organizzata come le Banche di Francia, del Belgio e dell'Impero Germanico, sotto la direzione e l'alta sorveglianza dello Stato.

I partigiani della Banca di Stato sono avversi a qualunque concessione, essi non ammettono che il capitale privato sia chiamato a contribuire al capitale di fondazione, e rifiutano ai Cantoni il diritto di essere rappresentati nel Consiglio della Banca.

Furono fatte molte proposte dagli avversari della Banca di Stato; tra altro quella che si riconoscesse l'esistenza e la sovranità dei Cantoni nell'organizzazione istessa della Banca, chiamandoli a versare la loro parte di capitale, ma concedendo loro una rappresentanza nel Consiglio d'amministrazione.

Si è fatto pure la proposta di rinviare il progetto al Consiglio federale per un nuovo esame. Delle critiche vivissime furono mosse sul sistema della Banca di Stato e si rammentò, a questo proposito, che, nel 1870, i belligeranti d'allora, la Francia e la Germania, avevano dichiarato che la proprietà privata sarebbe rispettata. La Germania ha dovuto restituire alla Banca di Francia le somme sequestrate nelle succursali. Essere evidente che una Banca di Stato corri più gravi rischi in tempo di guerra, che una Banca costituita con capitale privato.

Però, i partigiani della Banca di Stato, tennero fermo e sarà molto se essi concederanno, ai Cantoni, una rappresentanza nel Consiglio della Banca. Il progetto relativo fu preso in considerazione con 75 contro 54 voti; ciò che indica che la maggioranza è favorevole alla Banca di Stato.

R. Accademia delle Scienze di Torino

CLASSE DI SCIENZE MORALI, STORICHE E FILOLOGICHE

Adunanza del 7 aprile 1895
Presiede il direttore della Classe, barone Gaudenzio Claretta.

Il socio Giuseppe Allievo offre in omaggio una serie di sue pubblicazioni filosofiche e pedagogiche.

È data comunicazione del R. decreto 23 marzo 1895 approvante la nomina del socio Claretta a direttore della Classe.

Il socio Emilio Brusa legge la prima parte di un suo lavoro sulla sanzione penale, proposta per la convenzione di Ginevra dal signor **Gustavo Moynier.**

Il socio Carlo Cipolla legge un lavoro dell'ab. Giovanni Mercati, dottore dell'Ambrosiana, intitolato: *Alcune note sul Cronico del Franza.* Questo lavoro sarà pubblicato negli *Atti* accademici.

Il socio Domenico Perrero legge la prima parte di un suo lavoro intorno ad un disegno di scalata a Ginevra sotto il regno di Carlo Emanuele II.

NOTIZIE VARIE.

ITALIA.

Le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta ed il Conte di Torino, col colonnello Bertarelli e col maggiore, conte di Robilant, giunsero ieri, alle ore 11, a Buckingham, e furono ricevute alla stazione dalla Contessa di Parigi e dalla Principessa Elena.

Esse si recarono a Stowe-House in vetture. Nella prima vettura era il Duca d'Aosta colla Principessa Elena, ed in un'altra erano il Conte di Torino e la Contessa di Parigi col colonnello Bertarelli ed il conte di Robilant.

Per i funerali. — Il sindaco di Roma ha pubblicato un manifesto per regolare il servizio dei trasporti funebri.

Con esso è proibito a chiunque non appartenga al personale delle pompe funebri d'ingerirsi in qualunque modo e per qualsivoglia ragione del collocamento di corone, nastri, labari, bandiere, fiori od altro sui carri funebri, riservando tale incarico esclusivamente al personale predetto, che a tale effetto dovrà essere messo a disposizione dell'appaltatore del servizio dei trasporti funebri.

Coll'ordinanza stessa è inoltre vietato di apporre sui carri altro emblema o distintivo al di fuori di quelli stabiliti dall'autorità municipale, e richiesti preventivamente dalle famiglie.

I delegati delle pompe funebri, sotto la loro più stretta responsabilità, e gli agenti della forza pubblica sono tenuti a fare osservare la presente ordinanza.

I contravventori verranno deferiti all'autorità giudiziaria.

Marina militare. — La R. nave *Cristoforo Colombo* con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi giunse ieri a Hong-Kong.

A bordo tutti bene.

Marina mercantile. — I piroscafi *Nord-America* e *Montevideo,* della linea *La Veloce,* partirono ieri, il primo da Las Palmas per Genova ed il secondo da San Vincenzo per Montevideo e Buenos-Ayres.

Ospiti Reali. — Si telegrafa da Amalfi 8:

Stasera è giunta da Roma la Principessa ereditaria di Svezia e Norvegia con seguito, ed è scesa all'Albergo dei Cappuccini.

S. A. R. si tratterrà qui alcuni giorni.

All'Esposizione di Venezia. — Stamane a Venezia sono incominciati i lavori della giuria per l'accettazione delle opere degli artisti non invitati, che concorrono all'Esposizione internazionale artistica.

La giuria è composta dei pittori Carcano e Delleani e dello scultore Rivalta. La loro scelta è stata fatta dal Sindaco un mese fa su di una larga lista di artisti italiani invitati, che il Comitato ordinatore dell'Esposizione designò a schede segrete.

A norma dell'art. 7 del regolamento, la giuria non potrà scegliere oltre 200 opere. Tutti gli artisti veneziani sono soggetti al ve detto della giuria.

Necrologio. — Il telegrafo ci reca la triste nuova della morte di S. E. il Conte Francesco Curtopassi, nominato recentemente ambasciatore di S. M. il Re a Pietroburgo, avvenuta a Vienna nella notte di ieri l'altro.

Egli era partito venerdì da Bucarest, ed era di passaggio per Vienna diretto, perchè sofferente, alla riviera ligure per farvi un breve soggiorno in congedo, prima di recarsi ad assumere la direzione dell'Ambasciata d'Italia presso l'Imperatore di Russia. Ammalatosi, s'aggravò rapidamente e morì.

Era nato a Bisceglie (Bari) nel 1839, e dopo esame, nel 1857 entrò nel Ministero degli Esteri del Regno delle Due Sicilie, quale alunno diplomatico.

Quale segretario d'Ambasciata si trovava al Messico, accreditato presso il fu Imperatore Massimiliano, ed assistè il disgraziato Monarca nei suoi ultimi momenti della tragedia di Queretaro.

Nel 1878 accompagnò il conte Corti, allora ministro degli affari esteri, al Congresso di Berlino, e fu alla fine di questo che ebbe la promozione a Ministro plenipotenziario.

L'Italia perde nel Curtopassi uno dei suoi più valenti e stimati diplomatici.

— Ieri notte, a Napoli, è morto il celebre giureconsulto Francesco Saverio Correra, luminare del Foro napoletano e presidente di quel Consiglio dell'Ordine degli avvocati. Era nato a Caserta nel 1812, e nel 1848 rappresentò la sua città natia nel Parlamento napoletano.

Era letterato, poeta, e scrittore purgatissimo, e versato soprattutto nel diritto patrio e feudale.

Le sue memorie sono raccolte in 64 volumi. Lascia molti volumi di pareri sulle quistioni più difficili di diritto, che sono vere monografie giuridiche.

— A Trapani, è morto, ieri, il vescovo di quella diocesi, monsignor Francesco Ragusa.

Funerali. — Come dicemmo ieri, la salma del tenente di vascello, Talmone, giunse ieri, nel pomeriggio colla *Città di Milano* a Spezia, e venne trasportata alla stazione della ferrovia, donde ha proseguito stanotte per Torino.

Una larga rappresentanza di ufficiali di ogni arma ed un grande concorso della popolazione resero i funerali imponentissimi.

Il vice-ammiraglio Magnaghi, comandante del dipartimento, che, col generale Parodi e molti ufficiali superiori, prese parte al corteo, commemorò, alla stazione, il compianto ufficiale.

La salma è giunta a Torino stamane alle ore 10,13.

S. A. R. il Duca di Genova, il Prosindaco Fontana colla Giunta municipale, le autorità civili e militari e molti ufficiali di tutte le armi l'attendevano alla stazione e l'accompagnarono al cimitero.

Furono deposte molte corone sul feretro.

Il centenario del Tasso a Sorrento. — Come era stato annunciato, Sorrento, ove nacque l'epico poeta, si prepara a solennizzare il 3° centenario dalla sua morte.

Ecco, secondo il *Roma* di Napoli, il programma dei festeggiamenti.

Giovedì, 25: Inaugurazione dei festeggiamenti e dell'Esposizione con l'intervento di S. A. R. il Principe di Napoli — Discorso inaugurale del presidente del comitato — Discorso sul Tasso dell'on. de Nicolò — Concerti musicali — Luminarie e ballo all' *hôtel* Vittoria.

Venerdì, 26: Scoprimento della lapide alla casa del Tasso ed a quella di Cornelia Tasso, discorso del comm. F. S. Gargiulo — Concerti — Luminarie.

Sabato, 27: Arrivo delle imbarcazioni per le regate, grande gita al *Deserto* e festa campestre con tarantella sorrentina — Ritorno con fiaccole — Concerti — Illuminazione fantastica delle colline.

Domenica, 28: Regate mercantili a vela ed a remi dirette dal R. Y. C. J., sezione Partenopea — Concerti — Festa a mare con fuochi pirotecnici e luminarie — Ballo all' *hôtel* Tramontano.

Lunedì, 29: Tiro al piccione — Corso di fiori — Concerti.

Martedì, 30: Conferenza dell'on. Bonghi — Discorso del romanziere americano M. Crawford — Gara velocipedistica — Concerti — Luminarie.

Mercoledì, 1° maggio: Feste popolari — Lotteria di beneficenza organizzata dalla Società operaia di Sorrento — Fuochi pirotecnici — Canzoni e fiaccolata.

Durante il periodo delle feste l'intera squadra ancorerà nelle acque di Sorrento.

La chiusura dell'Esposizione e delle feste avrà luogo il giorno dello Statuto, con la distribuzione dei premi regolata da speciale programma.

700 monete antiche sotto terra. — A Romano Veneto, mentre stavansi scavando le fondamenta di una casa che si sta costruendo, a soli 40 centimetri di profondità, fu trovato un recipiente fittile contenente circa settecento monete veneziane di puro argento, di quelle denominate *Matapan*. I raccoglitori pensarono di lavarle, togliendo così ad esse la nota pattina verdastra.

Esaminate da qualche cultore numismatico furono riconosciute come appartenenti, per la massima parte, all'epoca del doge Lorenzo Tiepolo (1268-1275). Sembra però che alcune risalgano all'epoca di Enrico Dandolo (1192-1205).

Le monete sono tutte eguali, in una delle faccie portano l'immagine di Gesù Cristo, nell'altra S. Marco e la figura del Doge.

Ciò che è interessante per l'archeologia è che il vaso fittile, per quanto si può dedurre dai suoi avanzi (perchè naturalmente i muratori lo spezzarono per cercarne il contenuto) risale ad epoca antichissima, anzi preistorica, poichè la composizione del vaso risulta di creta, quarzo frantumato e basalto ed è del tutto simile ai più arcaici vasi trovati due anni or sono in Angarano, cioè dall'altra parte del Brenta.

ESTERO.

L'incoronazione di Nicolò II. — Il *Graschdanin*, di Pietroburgo, annunzia essere già incominciati i preparativi per le feste dell'incoronazione dello Czar Nicolò II.

Si è già costituita una Commissione, presieduta dal conte Woronzow-Daschkow, ministro della Casa imperiale, per elaborare il programma delle feste.

Si ignora se saranno, in tale occasione, diramati inviti a sovrani esteri. Il giovane Imperatore vuole, a somiglianza di Guglielmo II, dare speciale importanza alla sua incoronazione.

Una città che affonda. — Dalla selva boema è telegrafata la notizia che la città di Neumarkt, vicino al confine bavarese, sta per isprofondare.

Una Commissione, inviata colà, ha accertato che la città è costruita sopra una antica miniera, ed è perciò che strade e parecchi edifizi cedono a vista d'occhio; alcune vie dovettero essere chiuse al pubblico, e non poche case sgombrate.

La popolazione è in preda a grandissimo terrore.

Numismatica. Il *Journal Egyptien* pubblica che si sono trovate a Renieh circa 500 monete antiche: delle quali 130 portano da una faccia una testa con elmo, coll' iscrizione greca: « Philippos archidion » e dall'altra un carro da guerra. Le altre 370 portano da una faccia il profilo di Alessandro Magno, circondato dalle lettere del suo nome, e dall'altra una « Vittoria alata ».

Finalmente altre sei monete hanno una testa nuda coll'iscrizione greca « Ternitions » e dall'altra faccia un carro. Tutte queste monete, di una bellezza rara e di un valore eccezionale per la storia, sono ammirabilmente conservate.

Finanze della Svizzera. — Le entrate del 1894 son salite a 84,047,312 franchi e le spese a 83,675,812,41, con un aumento di entrata di fr. 371,499,83. Nel preventivo del 1894 si previde una eccedenza nella spesa di 3,575,000 franchi, ma nuovi crediti supplementari furono necessari, cosicchè l'eccedenza si accrebbe ancora di oltre sei milioni di franchi.

L'aumento dell'entrate si deve alle dogane, che diedero in più 4,476,000 franchi. All'aumento degl'interessi dei prestiti federali corrisponde l'elevazione del prodotto dei capitali impiegati di circa 800,000 franchi. Il dipartimento militare ha speso 2,300,000 franchi di meno. Le spese del dipartimento dell'interno sono pure rimaste inferiori alle previsioni di 1,250,000 franchi. Infine gli introiti netti dell'amministrazione delle poste e dei telegrafi superano di 1,500,000 franchi la somma inscritta in bilancio.

La statistica degli incendi. — L'organo dei pompieri d'Alemagna, la *Fenice*, pubblica un'accurata statistica degli incendi verificatisi nei diversi paesi d'Europa dal 1886 al 1893.

In questo spazio di tempo si ebbero non meno di 19,700 incendi in Europa, ma molto diversamente ripartiti. La Francia, in questa cifra, tiene il primato, e da se sola novera più incendi che il resto d'Europa, cioè nientemeno che 14,872. Le tien dietro l'Italia con 2402.

Occupa il terzo posto l'Alemagna con 1467. Il quarto l'Inghilterra con 491. Il quinto la Svezia con 292. Il sesto la Svizzera con 172. La Danimarca è l'ultima con *quattro* incendi soltanto.

Si tratta, ben inteso, d'incendi grandiosi, che vengono registrati dalla stampa, e non d'incendi di poco momento, di cui non si tien conto, e che danno appena luogo a piccoli indennizzi, che le Compagnie d'assicurazione s'affrettano a pagare senza pur fare inchieste.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MADRID, 8. — Il partito autonomista cubano ha pubblicato un Manifesto in cui protesta energicamente contro l'insurrezione separatista dell'isola, affermando la sua devozione verso la Spagna, ed offrendo il suo concorso al Governatore, per reprimere l'insurrezione.

SIMONOSAKI, 8. — Il generalissimo dell'esercito giapponese, Komatsu, lascierà Hiroshima e stabilirà in China il suo quartiere generale.

La ferita di Li-Hung-Chang si è cicatrizzata. Il Giappone riconosce ufficialmente Li-Hung-Chang come plenipotenziario chinese.

SIMLA, 8. — Gli Inglesi hanno respinto 5,000 nemici, ed invaso lo Svat, ove è probabile abbia luogo, oggi, una grande battaglia.

BUENOS-AYRES, 8. — Il Governo ha accordato l'estradizione chiesta dal Governo inglese dell'ex-deputato inglese Jabez Balfour, il quale è partito, ieri, per l'Inghilterra.

WASHINGTON, 8. — Cleveland ha dichiarato che in nessun caso porrà, per la terza volta, la sua candidatura alla Presidenza della Confederazione.

TOKIO, 8. — Il generale Sakuma è stato nominato vicerè di Liao-Tung, ed il generale Nogi comandante la seconda divisione.

Il generale chinese Yis ed il governatore di Luo-Yang avvertirono il generale Nodzu che, non avendo ricevuto notificazione dell'armistizio fra la China ed il Giappone, continuerebbero le operazioni di guerra.

NIMES, 8. — Vi è stata una grande *corrida de toros*, nella quale sono stati uccisi sei tori.

PORT-LOUIS, 8. — In seguito a discordia fra gli Hova e gli ufficiali esteri di servizio nel Madagascar, il colonnello inglese Shervinglin lasciò l'esercito malgascio. Egli si reca attualmente alla costa.

Gli incrociatori *Papin* e *Dupetit-Thouars* ed una batteria di terra bombardarono, la mattina del 2 corrente, le posizioni di Farafate. Gli Hova tentarono invano di rispondere.

Lo stato sanitario delle truppe francesi è buono.

VIENNA, 8. — La notizia pubblicata dai giornali che l'Imperatore Francesco Giuseppe assisterà, nell'autunno, alle grandi manovre militari a Stettino è confermata.

Non è però ancora fissato quanti giorni l'Imperatore resterà a Stettino.

MASSAUA, 9. — Sabato si è tenuto in Adua il solito mercato che fu frequentatissimo. Il Clero di Adua e di Axum e molti capi confermarono il loro omaggio al generale Baratieri. Il paese è tranquillo. I commerci vanno riprendendo.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 7 aprile 1895.

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 757.1

Umidità relativa a mezzodì 57

Vento a mezzodì . . . . . . SW moderato.

Cielo . . . . nuvoloso.

Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 19.°6. / Minimo 11.°3.

Pioggia in 24 ore — —

Li 7 aprile 1895.

In Europa bassa pressione al N. 726 Christiansund ; 740 Amburgo; 746 Shields ; 750 Pietroburgo ; 761 Atene, Costantinopoli.

In Italia nella 24 ore : barometro diminuito di 9 a 2 mm. dal N al S, qualche pioggiarella al S ; temperatura generalmente aumentata.

Stamani : cielo sereno nell'Emilia, in Toscana ed in Sardegna : piovoso all'estremo S, nuvoloso o coperto altrove ; venti varî deboli.

Barometro : 755 Milano, 758 Palermo ; 761 Reggio Calabria.

Mare calmo.

Probabilità : venti deboli meridionali, cielo coperto o nuvoloso con pioggie al N.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 aprile 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	16 6	8 2
Genova	coperto	legg. mosso	16 3	11 3
Massa Carrara	1/4 coperto	calmo	17 0	8 0
Cuneo	coperto	—	16 2	6 2
Torino	coperto	—	14 9	7 9
Alessandria	1/4 coperto	—	17 0	7 4
Novara	coperto	—	15 3	7 5
Domodossola	coperto	—	16 6	9 4
Pavia	1/4 coperto	—	17 8	3 0
Milano	3/4 coperto	—	17 8	7 8
Sondrio	coperto	—	18 2	9 2
Bergamo	3/4 coperto	—	14 7	6 8
Brescia	1/2 coperto	—	17 0	7 0
Cremona	sereno	—	18 1	4 9
Mantova	sereno	—	16 0	8 8
Verona	nebbioso	—	18 2	8 1
Belluno	3/4 coperto	—	13 1	7 3
Udine	coperto	—	14 8	7 4
Treviso	nebbioso	—	16 2	9 4
Venezia	coperto	calmo	15 9	8 5
Padova	nebbioso	—	14 5	7 8
Rovigo	nebbioso	—	17 6	7 3
Piacenza	1/2 coperto	—	16 5	6 7
Parma	sereno	—	17 3	8 4
Reggio Emilia	sereno	—	17 2	6 8
Modena	sereno	—	16 5	5 7
Ferrara	nebbioso	—	16 9	6 5
Bologna	sereno	—	17 5	7 3
Ravenna	sereno	—	19 5	7 1
Forlì	sereno	—	18 0	8 0
Pesaro	sereno	calmo	15 7	8 6
Ancona	1/4 coperto	calmo	18 3	11 5
Urbino	1/4 coperto	—	16 6	7 7
Macerata	sereno	—	18 9	6 9
Ascoli Piceno	1/4 coperto	—	17 5	9 0
Perugia	3/4 coperto	—	17 7	8 1
Camerino	coperto	—	16 0	8 4
Pisa	1/4 coperto	—	18 8	6 2
Livorno	sereno	calmo	16 7	10 0
Firenze	1/4 coperto	—	18 6	6 2
Arezzo	coperto	—	18 5	8 0
Siena	sereno	—	17 7	6 8
Grosseto	1/4 coperto	—	17 1	8 4
Roma	1/4 coperto	—	19 8	11 3
Teramo	sereno	—	19 6	9 1
Chieti	1/2 coperto	—	17 4	6 6
Aquila	coperto	—	15 7	8 0
Agnone	1/4 coperto	—	16 6	9 1
Foggia	1/2 coperto	—	20 1	10 0
Bari	coperto	calmo	15 1	9 2
Lecce	coperto	—	16 9	9 8
Caserta	coperto	—	20 1	9 0
Napoli	coperto	calmo	17 6	11 5
Benevento	coperto	—	20 0	8 8
Avellino	3/4 coperto	—	18 0	8 4
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	16 3	7 8
Cosenza	piovoso	—	22 8	8 0
Tirolo	piovoso	—	12 2	6 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	19 0	13 2
Trapani	coperto	calmo	22 2	13 5
Palermo	coperto	calmo	20 7	11 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	20 0	13 0
Caltanissetta	coperto	—	19 2	8 0
Messina	coperto	calmo	18 8	13 7
Catania	3/4 coperto	calmo	18 1	14 1
Siracusa	coperto	legg. mosso	19 0	12 0
Cagliari	sereno	calmo	18 0	10 5
Sassari	1/4 coperto	—	18 4	8 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 8 aprile 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	93,40		— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	93,25 20	93 22 3/4			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	93,60	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			56 — (1)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			99 50 (2)
»			Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 %		— —			95 — (3)
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			98 65 (4)
1 dic. 94			» Rothschild		— —			105 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			450 — (5)
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			444 — (6)
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			369 50 (7)
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			497 —
»	500	500	» » « Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			495 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			664 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			500 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 94	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			892 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			39 50
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			118 — (8)
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 94	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —	836		— —
1 gen. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1233 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	155 1/2 156		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			33 —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali		— —			47 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 94	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			191 — (9)
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			315 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			31 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			165 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			35 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			— —

(1) ex coup. L. 1,20 — (2) Id. L. 2 — (3) Id. L. 2 — (4) Id. L. 2 — (5) Id. L. 10 — (6) Id. L. 10 — (7) Id. L. 10,57 — (8) Id. L. 7,50 — (9) Id. 8,50.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 gen. 93	100	100	Az. Fondiaria - Incendio	. . . .	— —	. . . .	. . . .	81 —
»	250	125	» » - Vita	. . . .	— —	. . . .	. . . .	217 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	. . . .	— —	. . . .	. . . .	289 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	. . . .	— —	. . . .	. . . .	443 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare	. . . .	— —	. . . .	. . . .	306 —
»	250	250	» » » 4 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	128 —
»	500	500	» » Acqua Marcia	. . . .	— —	. . . .	. . . .	510 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	. . . .	— —	. . . .	. . . .	170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana	. . . .	— —	. . . .	. . . .	— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 55	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	105 17 ½	105 20	105 25	105 22 ½	— —	105 25
2	Londra	90 giorni	— —	26 38 ½	26 44	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	26 53	— —	— —	26 58 ½	26 57	— —	26 59
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 85	129 80	— —	129 80

Risposta dei premi . 27 aprile

Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 29 aprile

Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE MARZO 1895

Rendita 5 0/0	93 25
detta 3 0/0	57 —
Prestito Rothschild 5 0/0	105 50
Obb. Città di Roma 4 0/0	454 —
» Cred. Fond. S. Spirito	376 —
» » » B. Nazion.	487 —
» » » »	493 —
Azioni Ferr. Meridionali	664 —
» » Mediterranee	498 —
» Banca d'Italia	840 —
» » Romana	400 —
» » Generale	37 —
» Banco di Roma	150 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	105 —
» » Gas	820 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'acqua	163 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	204 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	50 —
» » Immobiliare	25 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	310 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	163 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	34 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	79 —
» » » Vita	215 —
» » Ferr. Sarde	340 —
» » Credito Italiano	— —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 0/0	275 —
» » » 4 0/0	120 —
» » Ferroviarie	290 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	442 —
» » Fond. Ist. Italiano	495 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

6 aprile 1895.

Consolidato 5 0/0 nominale	L. 93 137 ½
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso nominale	» 91 137 ½
Consolidato 3 0/0 nominale	» 55 65
Consolidato 3 0/0 senza cedola nominale	» 54 45

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.